

Campo de ' fiori.®

Mensile sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito dall'Associazione Accademia Internazionale D'Italia (A.I.D.I.), Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)
ANNO 22 n. 221 - OTTOBRE 2024, POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N°46) ART. 1, COMMA 1, DCB VITERBO



Sommario

Campo de' fiori

Anno XXII n. 221/Ottobre 2024



Immagine di copertina by
gpointstudio on Freepik

Editoriale

- 3** *Pane e ... telefonino*
di Sandro Anselmi
- 4** **Il personaggio del mese**
Pippo Franco di Sandro Alessi
- 6** **Curriculum vitae**
Mauro Russo di Sandro Alessio
- 8** *La vita accanto. Incontro con il regista Marco Tullio Giordana e il cast femminile* di Maddalena Menza
- 10** **Digitalizzando**
I sistemi informativi geografici di Matteo Menicacci
- 12** **Idee per viaggiare in camper**
Un viaggio tra i Vichinghi

Salute e benessere

- 14** *Oh luna rossa...*
di Josiane Marchand
- 15** **Fisiomedika**
Artrosi. Un aiuto dalla medicina cinese Dott.ssa Chen Tung
- 16** **Audiotime**
Con l'autunno l'avvio dei buoni propositi anche per il nostro udito del Dott. Stefano Tomassetti
- 18** **Vagamondo**
Indios 3: i Guajajara di Danilo Micheli
- 19** **A tavola co' zi' Letizia**
La nascita della pasta all'uovo di Letizia Chillelli
- 20** **Educando**
Non pretendete mai la riconoscenza... di Orlando Pierini
- 21** **LEOPOLDO PIERI** di Enea Cisbani
- 22** *I KRAMP: la musica che unisce* di Fabiana Poleggi
- 24** *Al Teatro Bianconi di Carbognano* di Sergio Piano
- UGO BALDI, primo viterbese ad essere nominato Delegato Assembleare della FIGC*
- 26** **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
di Eemelinda Benedetti
- L'occhio sulla città**
- 28** *Estate torrida... e nella Tuscia?*
di Secondiano Zeroli

Come eravamo

- 29** *E' arrivato l'autunno?*
di Alessandro Soli
- 30** **Ass. Artistica IVNA**
Debutto di "Dies Natalis"
di Maria Cristina Bigarelli
- 31** *"Fabricandoquadri"*
di Arnaldo Ricci
- 32** **Ecologia & ambiente**
L'olio vegetale di Giovanni Francola

Storia locale

- 34** *Una pesca di beneficenza molto singolare a Civita Castellana*
di Francesca Pelinga
- 35** *Un Docufilm per Don Pierluigi Quatrini* a cura dell'Ass. "Don Piccolo"

Messaggi speciali

- 36** *Compagni di ... merendine*
della Dott.ssa Daniela Marchesini
- 37** **L'occhio sulla città**
- Morlupo. Storie e personaggi**
I mestieri a Morlupo
di Danilo Micheli
- 38** *Sant'Eutizio da Carbognano*
di Federico Rizzo
- 40** **Una "Fabbrica" di ricordi**
Cenni storici e chiese di Fabbrica di Roma di Lucia Paolini

42 Nel cuore

I nostri amici a 4 zampe

- 44** *Per ricordare Silvestro Turchetti di Caprarola* di Arnaldo Ricci
- 45** **ETTORE PETROLINI e la musica**
di Claudia Micheli
- LEMME CHERUBINO*
di Carla Lemme

46 Civita Castellana com'era e com'è

47 Roma com'era

48 Album dei ricordi

52 Annunci gratuiti

54 Oroscopo

55 Offerte immobiliari

Campo de' fiori.

Mensile Sociale di
Arte, Cultura, Spettacolo ed
Attualità edito da



**Associazione
Accademia
Internazionale
D'Italia
(A.I.D.I.)**
senza fini di
lucro

Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:
Sandro Anselmi

Direttore Editoriale:
Sandro Anselmi

Direttore Responsabile:
Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale
Enrico De Santis

WebMaster
Stefano Paolini

Stampa:
TECNOSTAMPA SRL
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,
Redazione, Pubblicità ed
Abbonamenti:**
Via Giovanni XXIII, 59
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram
Campo de' fiori

Redazione di Roma:
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in
redazione il **4 Ottobre 2024**
Tiratura media: **10.000 copie**



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Con il
Patrocinio
della Regione
Lazio

**Abbonamenti Rimborso spese
spedizione:** Vedasi coupon
all'interno della rivista

La realizzazione di questo
giornale e la stesura degli
articoli sono liberi e gratuiti ed
impegnano esclusivamente
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,
anche se non pubblicati, non
saranno restituiti se non dopo
preventiva ed esplicita richiesta
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di
pubblicazione, anche parziale,
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

Editoriale

Pane e... telefonino

M capita spesso di incontrare per strada viandanti anonimi che camminano letteralmente attaccati al loro cellulare, come tanti spaventapasseri strampalati! Sono talmente presi che non si accorgono di chi hanno accanto e perfino di chi li saluta. Si tratta, perlopiù, di giovani pubescenti, ma anche di persone adulte, pure loro ormai vittime di questa potente stregoneria. Coinvolti totalmente, hanno sviluppato una vera dipendenza che produce, ahimè, una degradazione della mente e dell'anima e ruba emozioni e sentimenti, incatenandoli ad un destino misero ed avaro.

Quest'era così ricca e nello stesso tempo così fragile sta svelando tutti i suoi mali ed i suoi pericoli che, per buona parte, derivano proprio dall'uso smodato del cellulare: **dalla perdita del senso del reale allo sviluppo di sintomi dissociativi, dall'isolamento totale alla nomofobia (paura di restare sconnessi dalla rete), dai disturbi dell'umore a quelli del sonno, dall'obesità fino ad arrivare alla dipendenza da sostanze.**

Nonostante tutto ciò sia nato già da tempo, dal Covid in poi si è enormemente amplificato. Il periodo della chiusura forzata in casa è stato quello che ha indotto, specialmente i ragazzi, a "fraternizzare" sempre di più con lo smartphone che è diventato, così, un elemento indispensabile per poter entrare in contatto con il prossimo e non solo. Questo ha falsato completamente i rapporti sociali, tanto da poter dire di non essere stati mai, come ora, così vicini, ma, allo stesso tempo, così lontani.

Oltre al deterioramento delle relazioni umane, che è certamente una delle conseguenze più gravi, sono molte altre le problematiche che quest'uso causa. Veniamo, infatti, costantemente spiati senza



il nostro consenso: **ci ascoltano, ci vedono, ci geolocalizzano e ci rubano dati personali**, ancor più quelli salvati impudentemente sui cloud e, dagli ultimi fatti di cronaca, abbiamo appreso che **possono addirittura farci esplodere**, come è recentemente successo con i cercapersone.

Non sarebbe meglio, dunque, tornare al **vecchio telefonino** utilizzato semplicemente per fare e ricevere chiamate? Ma è chiaro che non è più possibile, per cui possiamo appellarci solo al buon senso che deve rimanere vivo in ciascuno di noi per poter essere in grado di utilizzare i nuovi, potentissimi strumenti a nostra disposizione con oculatezza, intelligenza e parsimonia. Dovremo, inoltre, riuscire a mantenere quella **integrità morale**, e soprattutto a rafforzarla nelle nuove generazioni, necessaria ad arginare la tentazione del **"vizio" del cellulare**.

Se provassimo a tornare ad incontrarci di persona per una sana chiacchierata piuttosto che chattare per ore perfino con l'amico della porta accanto, capiremmo che guardare l'altro sorridere vale molto di più che immaginare che lo stia facendo fissando lo schermo dello smartphone. Non deleghiamo tutto a queste ultramoderne tecnologie perché potremmo ritrovarci, da un momento all'altro, con i nostri ricordi salvati negli archivi, ancorchè secretati, irrecuperabilmente cancellati! Rivalutiamo, invece, la vecchia, cara memoria di carta che, da sempre, conserva, difficilmente tradisce e mai ha deluso.

Il giusto compromesso tra antico e moderno, tra ciò che conosciamo bene e ciò che stiamo per scoprire, rimane sempre e comunque la soluzione migliore.

Il personaggio del mese

di Sandro Alessi
Foto di Paola Lustrissimi

PIPPO FRANCO,

PREMIO ALLA CARRIERA IN CAMPIDOGLIO



Nell'ambito della manifestazione dedicata al Premio Cinema **Indipendente "Sergio Pastore"**, fortemente voluto e giunto alla sua terza edizione dalla cantante, attrice e pittrice **Sara Pastore** dedicato a dimostrare l'importanza dei Diritti Umani nella Libertà così come ha fatto il grande regista in tutta la sua vita, viene premiato con un riconoscimento speciale alla Carriera l'attore, cantante, presentatore e regista **Pippo Franco**.

La sua grande carriera si divide tra Cinema, Musica, Televisione e Teatro iniziando già nel 1960 con il film **"Appuntamento ad Ischia"** di Mario Mattioli. Negli anni '70 sono moltissime le commedie all'italiana che interpreta per il grande schermo diretto da



Da sx: Sandro Alessi e Pippo Franco



Da sx: Sara Pastore, Adriana Russo e Pippo Franco

registi come **Luciano Salce, Sergio Martino, Luigi Magni, Pier Francesco Pingitore, Mariano Laurenti** e **Bruno Corbucci**. Alcuni titoli come **"Nell'Anno del Signore"** (1969), **"Mazzabubù"** (1971), **"Quel Gran Pezzo dell'Ubalda..."** (1972), **"Giovanna Coscialunga"** (1973), **"Nerone"** (1976), **"L'Imbranato"** (1979), **"Ricchi Ricchissimi... praticamente in mutande"** (1982), **"Due Strani Papà"** (1984) per oltre 50 film di successo. Film per la tv come **"Ladri si nasce"** (1997), **"Ladri si diventa"** (1998), **"La casa delle Beffe"** (2000), **"Di che peccato sei?"** (2007) e tanti programmi televisivi come **"Dove sta Zazà"** (1973), **"Mazzabubù"** (1975), **"C'era una volta Roma"** (1979), **"Scacco Matto"** (1980), **"Biberon"** (1987-1990), **"Stasera mi butto"** (1991), **"La Sai l'Ultima?"** (1992-1995), **"Buffoni"** (2000), **"Torte in**

faccia" (2005-2006), **"Vieni avanti Cretino"** (2008) molti registrati al **Bagaglino** con Pingitore. Incide 10 album tra cui ricordiamo il successo di **Cara Kiri** del 1971.

Prima di lasciare la sala del Campidoglio, chiediamo se è piacevole ricevere, in una occasione come questa con registi, pittori e musicisti presenti, un premio alla carriera.

"Mi fa molto piacere ricevere questo premio ed io vedo me stesso come se mi facessi una lastra interiore e vedo che ho fatto tante di quelle cose per passione e da amante della vita. Io nasco

come pittore e come musicista e mentre studiavo al Liceo Artistico di Via Ripetta, la sera suonavo nei locali notturni che allora erano di gran moda e la mattina facevo fatica a capire le lezioni. Successivamente la mia vita è andata in una certa direzione e dopo aver smesso di dipingere a 23 anni ed essermi appassionato a tante cose, sperimentando sempre più sono arrivato al mondo del cinema e del teatro ed al successo. Alla fine delle sperimentazioni, a questo punto ho capito che noi non siamo esseri umani in cerca di un'esperienza spirituale, ma siamo esseri spirituali in cerca di un'esperienza umana."

L'artista romano ha da poco compiuto 84 anni, ma la sua ironia e la sua verve rimarranno intatte per sempre.

Grazie Francesco di essere sempre così!

Il tuo Crai a **Civita Castellana**

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA

Tel. 0761 1878017



Lunedì al Sabato

8:00 - 21:00



Domenica

8:30 - 13:30

TI ASPETTIAMO IN



**Piazza
Giacomo
Matteotti, 19
(VT)**



Reparti



Gastronomia



Panetteria



Macelleria



Ortofrutta



Banco Taglio

Servizi



Spesa
Online



Bancomat
e C.Credito



Buoni Pasto
Repas
con Tessera
Fidelity



Sconto
Carta
Senior

**Il volantino CRAI
su WhatsApp.**



REGISTRARSI AL SERVIZIO È FACILE:

- 1 SALVA IN RUBRICA IL NUMERO **0761 1878017**
- 2 INVIACI UN MESSAGGIO WHATSAPP CON SCRITTO OK

Curriculum vitae

di Sandro Alessi

Foto di Paola Lustrissimi

MAURO RUSSO



Questo mese abbiamo indirizzato la nostra lente d'ingrandimento verso l'arte pittorica e, dopo averlo conosciuto e incontrato in diverse occasioni, è arrivato il momento di raccontarvi di lui e della sua arte. **Mauro Russo**, pittore calabrese formatosi presso l'Istituto Statale d'Arte di Vibo Valentia e successivamente all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria dove approfondisce lo studio della pittura classica e dei maestri antichi. Dal 2005 si trasferisce a Milano dove accede all'abilitazione dell'insegnamento presso l'Accademia di Brera iniziando presso diversi licei artistici della Lombardia e successivamente a Roma dove vive e lavora attualmente.

Lo incontriamo in un pomeriggio di fine Settembre in Campidoglio – Sala del Carroccio – dove riceve un riconoscimento importante dalla giuria del Premio Cinema Indipendente "Sergio Pastore" giunto alla sua terza edizione grazie all'idea di Sara Pastore, cantante, attrice e pittrice figlia dello stesso regista. Tra i numerosi eventi dell'artista ricordiamo la Mostra Personale alla Galleria Gabriele Cappelletti a Milano, la Mostra personale a Palazzo delle Esposizioni di Roma con le vedute pittoriche della capitale con ma-



Da sx: Sara Pastore e Mauro Russo

drina dell'esposizione la ballerina Matilde Brandi. Un'altra Mostra personale lo vede presenziare presso il Refettorio della Basilica di Sant'Ambrogio e al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Successivamente viene invitato alla Mostra collettiva d'Arte internazionale presso Ambasciata della Repubblica dell'Iraq a Roma.

Altra Mostra personale "I Luoghi dell'Anima" indetta dal Comune e dalla Pro-Loce di San Felice Circeo ed una Mostra Collettiva "Cavalli D'Autore" a Siena. Partecipa come pittore di corte al Gran Ballo di Sissi insieme alla Compagnia Nazionale di Danza Storica con il maestro Nino Graziano Luca, a Palazzo Brancaccio

di Roma, realizzando in Live Painting i ritratti dell'Imperatore Francesco Giuseppe d'Austria e della principessa Sissi. Recentemente conduce con Giò Di Sarno una trasmissione d'arte in diretta nazionale su Cusano Italia TV "Pittori a Confronto" in onda il sabato pomeriggio.

E' ospite nella trasmissione Weekly su Rai Uno condotta da Fabio Gallo e Carolina Rei dove realizza

un live Painting TV.

Dopo un grande lavoro, dona un grande crocefisso ad olio su tavola, alla Chiesa di San Pantaleone di Limbadi in Calabria, dove si trova oggi esposto in una delle sue navate.

Le sue opere possono essere osservate presso l' Art Gallery di Via Gregorio VII a Roma.



Da sx: Mauro Russo e Sandro Alessi



RADIOPALCOSCENICO,

la trasmissione condotta da SANDRO ALESSI

su RADIO REGIONAL

in onda SABATO e GIOVEDI' alle 15,10

con tutte le INTERVISTE SCLUSIVE

pubblicate sulla nostra rivista!

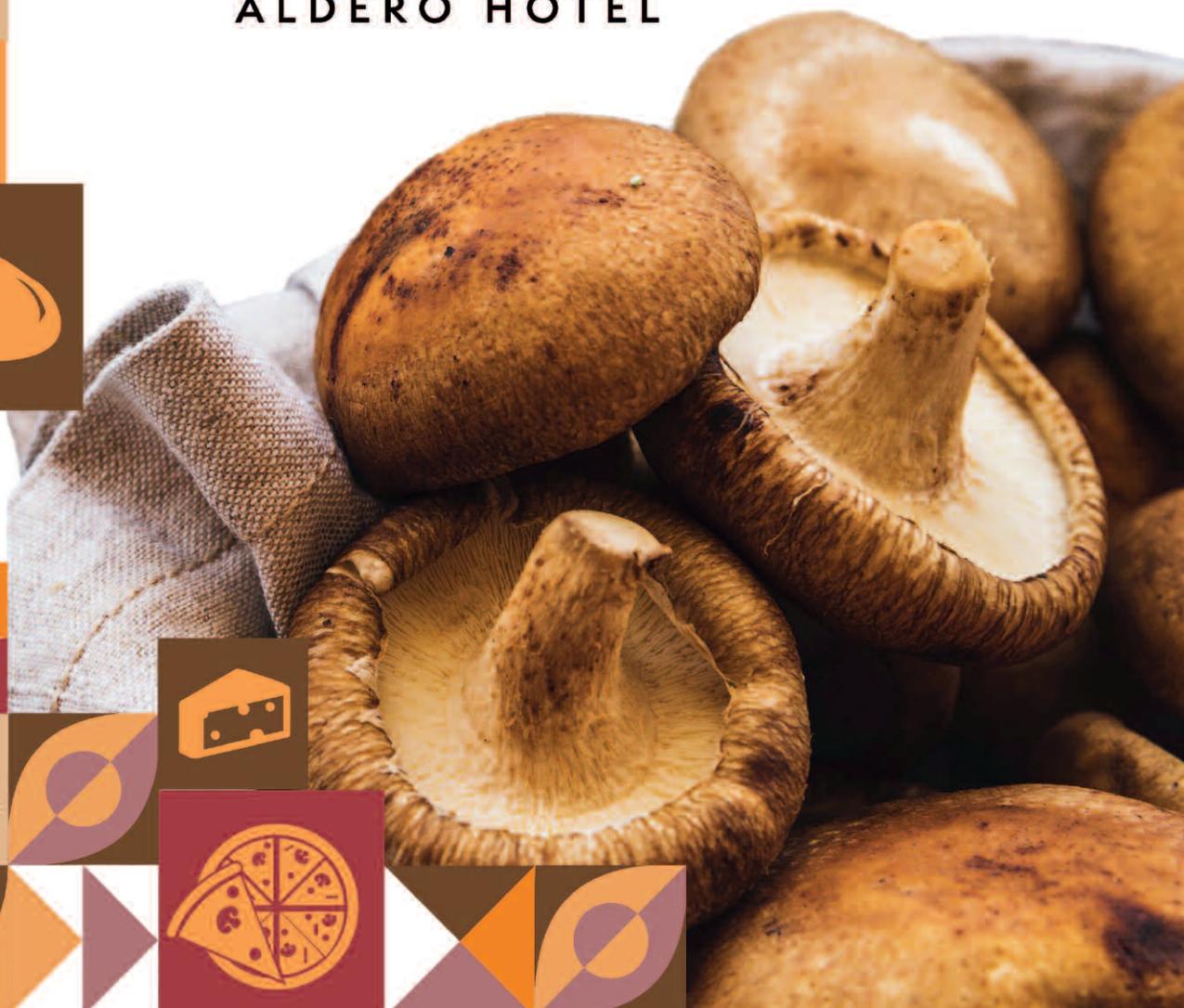


RISTORANTE ALDERO HOTEL
**SCOPRI IL NUOVO
MENÙ AUTUNNALE**
E SEGUICI PER NON PERDERE
EVENTI E DEGUSTAZIONI

APERTO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA PRANZO E CENA
VIA QUARTACCIO, 1, CIVITA CASTELLANA (VT) | TEL 0761 514757



ALDERO HOTEL





di Maddalena Caccavale Menza
maddalenamenza.weebly.com



Da sx: Beatrice Barison, Maddalena Menza, Sonia Bergamasco.

La vita accanto. Incontro con il regista **Marco Tullio Giordana** e il cast femminile

Marco Tullio Giordana è un regista definito dalla critica "controverso" perché affronta dei temi spinosi, dei nodi scoperti della società e li esplora, racconta solo delle storie che lo coinvolgono, come dice lui, perché è interessato alle persone e non alla società nel suo complesso. Da *Pasolini, un delitto italiano* del 1995 alla storia di *Peppino Impastato*, ucciso per essersi ribellato al capo-mafia, mirabilmente trattato nei *Cento passi* del 2000, per arrivare a quel capolavoro rappresentato dalla *Meglio gioventù*, dal titolo del libro di *Pier Paolo Pasolini*, che racconta 37 anni di vita di una famiglia piccolo-borghese italiana, uno spaccato meraviglioso di un cinema italiano con la maiuscola, tra i film preferiti di un mio amico scrittore americano, con una passione particolare per il cinema italiano d'eccellenza. Tra l'altro, il regista, furbescamente, ripete più volte durante l'incontro e ci tiene a sottolineare che ha scelto di fare il regista perché sa un po' di tutto e un po' di niente.

Se fosse stato veramente bravo avrebbe fatto il musicista!

E qui veniamo ad uno dei motivi che, a mio parere, hanno spinto il regista a scegliere questo tema: la forza della presenza della musica nella storia delle protagoniste unita alla scoperta dell'espressione del turbamento che proviene dal terribile segreto di famiglia. *La vita accanto* è un film tratto dall'omonimo romanzo, secondo al *Premio Strega* nel 2011, di *Mariapia Veladiano*, che però è stato molto cambiato da **Marco Tullio Giordana**.

La storia del film è quella di una famiglia vicentina, di ottimi natali, in cui nasce una bambina, **Rebecca**, con una macchia enorme che le deturpa il viso e che non sarà accettata dalla stessa madre **Maria** che si rifiuta persino di prenderla in braccio e di accoglierla quando gattona sorridendole, ma in cui si presenta sempre un'ambivalenza. **Maria** soffre di una depressione post-partum e di un forte turbamento per ciò che accade nella sua famiglia, che la porterà al suicidio.

Lascerà un diario trovato da Rebecca quando è grande che le farà ritrovare l'affetto della madre (diario realizzato dal regista **Marco Bellocchio** autore del primo progetto di film e in parte della sceneggiatura). A crescerla, come se fosse una figlia adottiva, sarà la **zia Erminia**, la sorella gemella del padre, una delle dieci pianiste più brave al mondo e la sua dolce **tata Laura** (interpretata dall'attrice **Licia Navarrini**, celebre per il ruolo di **Balia Bea** alla *Melevisione* e amatissima dagli ex bambini di qualche anno fa, tra cui mia figlia).

La madre non la vorrebbe neanche mandare a scuola perché ha paura del giudizio degli altri, ma **Rebecca** se la cava bene. Trova subito un'amica: la vivace e sveglia **Lucilla**, che si disegna per gioco con il pennarello una macchia sulla guancia simile alla sua e così la mette subito a suo agio.

Rebecca è un personaggio forte e scopre, grazie alla **zia Erminia**, di avere un talento assoluto per il pianoforte, così grande da uscire da quel nido di vipere, la famiglia, luogo degli affetti più

ELETTROFORNITURE ERCOLINI

VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)

Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530

E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com

appassionati ma anche dei conflitti più acerrimi, come dice il regista, da quella "casa dei fantasmi", di quell'amore opaco, malato, come lo definisce la stessa attrice **Sonia Bergamasco**, madrina della **mostra del cinema di Venezia nel 2016** da me intervistata in quell'occasione, che, "nonostante il grande talento pianistico e di creatività per cui è una delle pianiste migliori al mondo, si prende gli uomini a suo piacimento, quasi fosse un dongiovanni, è un personaggio fragile, ritorna sempre a quel nucleo familiare, malato, fatto di dolore"-come dice **Marco Tullio Giordana**.

Mi ha colpito molto, all'inizio del film, la scena in cui arriva una ragazza per fare da balia alla piccola Rebecca che, dopo poco tempo, decide di licenziarsi, dicendo che "in quella casa non può continuare a stare perché c'è troppa sofferenza".

I motivi per cui ho apprezzato **La vita accanto** sono sicuramente legati alla storia, alla forza del personaggio della **madre Maria** interpretata da **Valentina Bellè** presente all'incontro, che l'ha interpretato in maniera attonita, smarrita, ma in realtà perfettamente lucida e capace di amare la figlia solo nel suo intimo. Ed è stata aiutata sia dalle suggestioni poetiche di **Silvia Plath** o di **Virginia Woolf** proposte da **Marco Tullio Giordana**, sia dal dialogo affettuoso con una donna che si è ammalata di depressione post partum e ne è uscita e le ha raccontato la sua esperienza. Nel personaggio di **Maria** invece la depressione post partum s'intreccia con lo sconvolgente pensiero del tradimento del marito con la cognata, (la **Mostra**, come la definiva **Maria** nel diario). Poi c'è il personaggio più fragile di tutti: il marito **Osvaldo** (interpretato dall'attore **Paolo Pierobon**): è un medico, tra l'altro un ginecologo, che ha sempre taciuto, assecondato e non ha assunto mai una posizione chiara, netta.

Del resto, il mondo maschile viene mostrato sempre disperante, come sostiene giustamente uno spettatore che da uomo si domanda se in realtà sia proprio così negativo. Non si salva nessun personaggio maschile: dal padre medico, al prete che conta i soldi, al Direttore del Conservatorio pavido, al ragazzino del Conservatorio che attira Rebecca per poi ingannarla. Una visione tutta negativa a cui il regista ribatte che lui preferisce i personaggi femminili, e lui del resto di maschile ha solo l'indispensabile; quindi se la cava con poco, con una battuta, e questo è il motivo per cui ancora lavora.



L'esecuzione di brani meravigliosi di musica: da **Rachmaninov** a **Beethoven**, deve essere dal vivo, così, non solo le due attrici pianiste adulte **Beatrice Barison**, nel ruolo di Rebecca adulta, pianista di professione, al suo primo e unico film per sua stessa scherzosa ammissione, contattata su instagram (segno dei tempi) e **Sonia Bergamasco**, diplomata in pianoforte, suonano in proprio meravigliosi brani del repertorio classico, ma anche le bambine **Sara Ciocca** e **Viola Basso** che interpretano Rebecca da bambina sono pianiste provette perché "la musica è una via di salvezza", ma la musica ha un duplice ruolo. C'è anche la scelta da parte del regista di usare la musica non come un semplice commento o colonna sonora ma in funzione comunicativa. La musica perciò come espressione, comunicazione affidata al valente compositore **Dario Marianelli** che assolve molto bene il

suo compito e ha dato anche al regista una composizione di sua figlia **Flora** di 4 anni che, per caso, aveva sentito passando e che componeva con le "note amiche". Così l'ha registrata e la suona **Rebecca** da piccola, perciò nel film c'è anche la composizione della piccola **Flora Marianelli**, non accreditata nel film.

"La musica è una via di salvezza" che consente anche alla **zia Erminia**, che cresce **Rebecca** come se fosse una sua figlia adottiva, di uscire con un passo nuovo dalla casa grazie all'entusiasmo della bambina.

Del resto **Rebecca**, che, non a caso di cognome si chiama **Macola** (simile a macchia, in latino **Macula**) non è toccata dall'ostracismo degli altri, ed anzi riceve l'importante appoggio della dolce **tata Laura** (nel libro **Maddalena**) e dell'amica **Lucilla**, che le sta subito vicino, perché a parere della giovane attrice pianista che l'interpreta, **Beatrice Barison**, (e io sono d'accordo con lei) la diversità che il contesto non accetta non è tanto la macchia nel film (o l'irrimediabile bruttezza nel libro) quanto il

talento assoluto per la musica. Del resto, anche lo stesso drammaturgo **Luigi Pirandello** commenta il momento in cui ha ricevuto il Premio Nobel, nel 1934, come quello in cui si è sentito più solo e più triste, perché "la gloria non compensa il dolore e ciò che è servito per arrivarci".

Con una battuta si potrebbe dire che si può perdonare tutto tranne il successo. Però, nonostante l'ostilità del mondo circostante e il rifiuto materno, l'attrice protagonista **Rebecca** (interpretata dalla brava **Beatrice Barison**, alla sua prima prova, si dimostra all'altezza della situazione come le piccole **Sara Ciocca** e **Viola Basso**, che interpretano **Rebecca** da piccola. Ed è ancora la musica la protagonista, insieme alle immagini del film e agli schizzi e ai pensieri del diario su cui giganteggia il personaggio della madre **Maria** e di **Rebecca**, che sceglierà di seguire la sua strada e di spiccare il volo.

Del Priore
PELLETERIA

CIVITA CASTELLANA (VT) - Via falisca 61/b.

SEGUICI SU  

RIVENDITORE AUTORIZZATO

ck
Calvin Klein

rb
roccobarocco

Gabs
FRANCO GABRIELLI

CECCHINI
BAGS
DESIGN

Alex·Max GAUDI

Digitalizzando

“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

di Matteo Menicacci



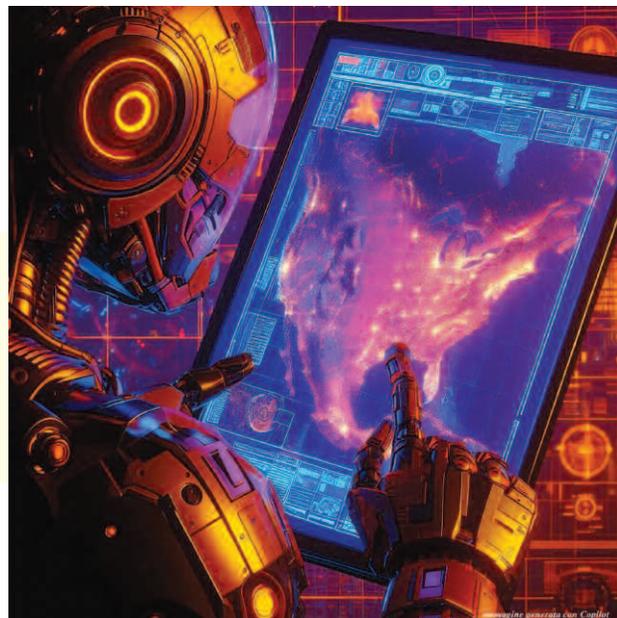
I sistemi informativi geografici

Parafrasando il sociologo canadese Marshall McLuhan, quando in *Understanding Media* teorizzò che i media sono un prolungamento del nostro corpo, potremmo dire che lo smartphone è estensione pervasiva dei nostri sensi, nonché il nostro più fedele alleato. Attuale più che mai, il pensiero mcluhaniano è la base per teorizzare come il rapporto che l'uomo istituisce con le informazioni sia oggi conflittuale: abbiamo accesso ad un'infinità di dati, tuttavia, siamo intorpiditi al punto da avere una soglia dell'attenzione che va riducendosi nel tempo.

Gli individui sono portati a nutrirsi quotidianamente di informazioni e talvolta esse sono di tipo geografico, possedendo in sé i caratteri della spazialità e dotandosi di coordinate e di riconducibilità. Ogni giorno le persone scattano foto con il proprio smartphone, geolocalizzandole, oppure utilizzano applicazioni di incontri che richiedono l'utilizzo della loro posizione, per individuare le possibili conoscenze nei dintorni. Eppure, come più volte scritto in questa rubrica, siamo immersi in un eccesso di dati, meglio definito come overload informativo, dal quale difficilmente riusciamo a sottrarci: l'unico modo per difenderci è quello di razionalizzare questo surplus.

Inoltre, l'uomo rappresenta da sempre, tramite mappe più o meno stilizzate, informazioni, al fine di semplificarne la comprensione: ne è un esempio brillante quella rappresentante la campagna di Russia di Napoleone, realizzata da Charles Minard. Una tecnologia in grado di razionalizzare i dati è quella del sistema informativo geografico (GIS), il quale ci permette di raccogliere le informazioni geografiche in strati informativi, consentendo collegamenti tra loro e rappresentazioni grafiche di vario tipo. Un GIS può essere creato tramite una pleora di software, di cui i più usati sono ArcGis e QGIS; dove quest'ultimo è open source, quindi gratuito, creato senza scopo di lucro e aggiornato dalla sua comunità.

La costante raccolta ed elaborazione di informazioni geografiche, da parte di enti, istituzioni governative o aziende private, ha reso disponibili e costanti i dati a cui accedere per poter effettuare analisi. Queste possono essere compiute su fenomeni, sia



a livello spaziale che storico, permettendo quindi di effettuare studi innovativi, raccogliendo, stratificando e confrontando ciò che è in nostro possesso. La rappresentazione tematica tramite una restituzione di tipo cartografico, inoltre, fornisce informazioni visive e spaziali di facile comprensione: si pensi alle previsioni metereologiche, che vengono mostrate in televisione sempre accompagnate da un sistema informativo geografico, il quale vede sovrapporre alla mappa dati spaziali e temporali in merito alle temperature, alle correnti ascensionali e alle precipitazioni.

Filo conduttore che lega la società allo sviluppo, economico e sociale, è la rete internet e poche sono le tecnologie che possono sfuggirvi. Difatti, anche i GIS esistono e persistono online, nella loro forma di WebGis. Quest'ultimi sono sistemi informativi geografici resi disponibili in rete, con interfacce intuitive, in grado di abbattere la possibile complessità che potrebbe sussistere nella gestione di un software in locale.

Inoltre, chiunque può usufruire delle informazioni messe a disposizione: si pensi al servizio di Google Maps, il quale offre una serie elevata di strati informativi, facilmente accessibili e comprensibili.

Insomma, utilizziamo un GIS quasi quotidianamente, che sia online o offline, quasi come fosse un'estensione dei nostri sensi.

Vi ricorda qualcosa?

Tornando a McLuhan, egli sottolineò come alle estensioni create dai media sovvenisse un senso di intorpidimento, per evitare che le continue stimolazioni portassero i nostri sensi a soccombere. Questo dovrebbe spingere a pensare a quante tecnologie vengano quotidianamente sfruttate senza che vi sia la cognizione del loro utilizzo. Come sempre, servirebbe maggiore consapevolezza.

Filo conduttore che lega la società allo sviluppo, economico e sociale, è la rete internet e poche sono le tecnologie che possono sfuggirvi

**FABBRICA
MATERASSI**

DUE SOGNI
...il piacere di dormire

RETI ORTOPEDICHE

GUANCIALI

TAPPEZZERIA

TENDE DA SOLE

LETTI CONTENITORE

MATERASSI E RETI
SU MISURA

SOLO DA NOI
PAGAMENTI
RATEALI
SENZA
BUSTA PAGA
TASSO 0

Civita Castellana Via V. Ferretti, 133 Tel. 0761.514228

VUOI CHIUDERE BALCONE o TERRAZZO
PERGOTENDE E VETRATE
INSTALLAZIONE SENZA PERMESSI

DETRAZIONE
FISCALE
50%

**due
SOGNI**

Vetrate
PANORAMICHE

Pergotende

Tende da Sole

Zanzariere

www.duesognivetratepanoramiche.it

Civita Castellana - Vt 351.9955068 - 0761.514228

Idee per viaggiare in camper

In questa rubrica, **Camperland** ci suggerisce una serie di interessanti itinerari, già sperimentati, con tantissimi consigli utili per chi decide di **ripercorrere queste tappe**, ma soprattutto vuole mettere in evidenza la **semplicità di utilizzo del camper**, quale veicolo abitativo e ricreativo, la facilità di gestione della sosta e, cosa non secondaria, "il basso costo delle vacanze". Potete trovare questo ed altrettanti percorsi sul sito www.camperland.it

UN VIAGGIO TRA I VICHINGHI DANIMARCA: da LEGOLAND a COPENAGHEN, qualche estate fa

2° parte - continua dal numero precedente

Raggiungiamo **ARHUS**, seconda città della Danimarca, obbiettivo di visita il **DEN GAMBLE BY**, museo all'aria aperta costituito da 75 case a graticcio trasportate qui da 20 comuni diversi, datate dal 1750 ai primi dell'1800. Fu la casa del vecchio sindaco, del 1600 a dar vita al museo che oggi accoglie migliaia di visitatori, i quali oltre le case trovano: mobili, giocattoli e suppellettili dell'epoca, il tutto animato da personaggi in costume, che permettono di vivere per qualche ora in un ambiente d'altri tempi. Per la notte utilizziamo l'**ARHUS CAMPING**, Prossima destinazione il **Castello di EGESKOV** (forse il castello rinascimentale meglio conservato d'Europa), costruito sulla superficie di un laghetto e sorretto da migliaia di pali di quercia. Il nome EGESKOV significa appunto foresta di querce, sembra, secondo la leggenda che per edificarlo abbiano utilizzato un'intera foresta. Particolare di questo castello è la collezione di automobili, motociclette, carrozze, aerei d'epoca, ubicata nelle stalle. Inoltre è possibile cimentarsi in un percorso di ponti sospesi tra gli alberi dal quale si può ammirare la particolare posizione del castello.



Foto di Torsten Bolten - Self-photographed, CC BY-SA 3.0, commons.wikimedia.org

In serata raggiungiamo **COPENAGHEN** e ci sistemiamo in un parcheggio a pagamento

nei pressi del **PARCO TIVOLI**, a due passi dal centro. Il giorno dopo passeggiata obbligatoria per le vie del centro e visita di un laboratorio ceramico dove possiamo acquistare qualche souvenir di Copenaghen. Abbiamo dedicato 3 giorni a questa meravigliosa città, senza tralasciare una visita alla **SIRENETTA**, al **PALAZZO REALE DI AMALIENBORG** ed al pittoresco **NYHAVN** (l'antico porto). Abbiamo sostato per due notti vicino al centro, e l'ultima notte allo **CHARLOTTENLUND FORT CAMPING**, 8 km più a nord, sul mare. I più coraggiosi del gruppo hanno fatto anche il bagno.



GuoJunjun, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons

Lasciamo Copenaghen per raggiungere a nord dell'isola il **Castello di FREDERIKSBORG** nella cittadina di **HILLEROD**. In passato fortezza, oggi museo nazionale con più di 70 stanze arredate e decorate con tappezzerie pregiate, soffitti dorati e dipinti di grande valore. Dopo **HILLEROD** ci dirigiamo a **ROSKILDE**, ex capitale danese. Abbiamo visitato la cattedrale, dove sono sepolti i re danesi ed il **MUSEO DELLE NAVI VICHINGHE**, il quale contiene all'interno le 5 navi che vennero affondate intorno all'anno 1000 con lo scopo di difendere la città. A questo punto invertiamo la rotta, ed iniziamo il viaggio di ritorno.

Da qui il gruppo si è dimezzato, due equipaggi sono rientrati prima. L'equipaggio rimasto con noi, avendo ancora tempo si

dirigerà a **LISSE** in Olanda, noi tiriamo diritto verso casa. Pernottiamo in autostrada e l'indomani riprendiamo il viaggio. All'altezza di **HANNOVER** troviamo l'autostrada bloccata, facciamo per un po' la fila, poi dopo circa un'ora decidiamo di svoltare alla prossima uscita. Dalla guida del Touring vediamo che **GOSLAR** è vicinissima e viene evidenziata con due stelle. È stata una meravigliosa inaspettata scoperta, abbiamo passeggiato tra case a graticcio, balconcini fioriti e spesso dipinti in oro zecchino. Scopriremo poi che è un importante centro minerario e che il suo centro storico e le sue miniere sono state dichiarate patrimonio dell'umanità. Ho sottolineato più volte questa prerogativa del viaggiare in camper, un imprevisto si è trasformato in opportunità. Nel pomeriggio riprendiamo il viaggio e pernottiamo di nuovo in autostrada.



Valeri Koshelev, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons

Il giorno dopo anziché proseguire in direzione **LUCERNA**, deviamo per **ZURIGO** per dirigerci all'**ABBAZIA DI EINSIEDELN**, immenso edificio in stile barocco (uno dei più importanti esempi dell'arte rococò tedesca). Ne usciremo letteralmente entusiasmati. A questo punto riprendiamo il viaggio di ritorno, abbiamo ancora circa 800 km da percorrere, purtroppo non abbiamo più tempo a disposizione per altre deviazioni, perciò si rientra a casa. **BUONI VIAGGI A TUTTI**

ADRIA



Matrix



seguici su:



SUNLIVING
MADE BY ADRIA MOBIL



A-Series

www.camperland.it

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905



STUDIO
ODONTOIATRICO

Dott. Luca Tribolati



Aperti dal LUNEDI al VENERDI Orario CONTINUATO 09:00 - 19:30

STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI

Via Lazio 2, Fabrica di Roma - 0761569424 - <http://studiotribolati.it>

Salute e benessere



di Josiane Marchand
Naturopata



immagine di freepik

Oh luna rossa...

Quali sono i reali effetti sul sonno?

Sonno irrequieto, difficoltà ad addormentarsi, insonnia... La luna piena ha un impatto reale sul sonno. Di' la verità: hai avuto insonnia in certe notti? Forse è colpa proprio della Luna Piena, che si verifica ogni 29 giorni. Durante questo periodo ci accorgiamo di non dormire bene, soprattutto nei giorni precedenti.

Qual è esattamente l'influenza della luna piena sul sonno?

Secondo uno studio pubblicato su Science Advances, il sonno inizia più tardi ed è più breve nelle 3-5 notti che precedono la luna piena. La luce della luna probabilmente stimola l'attività notturna e inibisce il sonno. Ed è soprattutto la luce lunare disponibile durante le prime ore della notte che ha maggiori probabilità di modificare l'inizio del sonno.

I ricercatori hanno anche tracciato un parallelo con l'esposizione alle luci artificiali. In generale, la luce artificiale disturba i nostri orologi circadiani innati in modo specifici: ci fa addormentare più tardi la sera, ci fa dormire meno!

La luna piena ha un impatto sugli elementi della Terra: maree, piante...

Agisce sul ritmo delle maree, sulla crescita delle piante, provoca i terremoti...

Agisce anche sul corpo umano: umore, ciclo mestruale, appetito, livello di energia, ma anche sonno.

Il motivo è il chiarore della luna e le sue radiazioni che ritardano la produzione di Melatonina, l'ormone del sonno.

Lo stesso studio delle Università americane ha dimostrato che la fase

dell'addormentamento è ritardata nelle sere di luna piena. Quindi, per dormire meglio nelle sere di luna piena si consiglia:

- di andare a dormire prima,
- di evitare il consumo di tabacco e stimolanti,
- di adottare una dieta varia e equilibrata,
- di prepararsi una tisana alla Valeriana,
- di spargere qualche goccia di O.E. di lavanda sul guanciaie.

L'uso di metodi naturali può aiutare ad addormentarsi e evitare l'insonnia, apnea, i risvegli multipli o precoci nel cuore della notte. L'insonnia corrisponde sia a una riduzione della durata abituale del sonno, sia a un cambiamento nella sua qualità. **L'insonnia temporanea** può durare fino a tre settimane. **L'insonnia cronica** è ripetitiva e si verifica dopo uno choc psicologico o un incidente. In caso di insonnia, dopo 20 minuti, è meglio alzarsi altrimenti rischiamo di mandare al cervello il messaggio che il letto serve anche per restare svegli, innescando così il circolo vizioso dell'insonnia.

Gemmoterapia: ribes nero o tiglio.

La Gemmoterapia utilizza la parte embrionale della pianta (gemma, germoglio o radichetta) che ha la proprietà di concentrare tutti i principi attivi della pianta. Si presenta sotto forma di macerato (la presenza di alcool vieta il rimedio alle donne incinte e /o che allattano, ai bambini e alle persone in astinenza da alcool).

E' consigliato anche consumare ogni giorno alimenti ricchi di Magnensio, Vitamina B , Omega3, Zinco e Triptofano

precursore della Serotonina con proprietà sedative: banana, mandorla, pesce, legumi.

In Floriterapia, il rimedio dei Fiori di Bach "Rescue Night" è un complesso già pronto da utilizzare in casi di insonnia.

Per dormire bene, a volte è necessario agire a diversi livelli:

- ascolta il tuo corpo! Quando senti il bisogno di andare a letto DEVI andare a letto;

- evita le onde magnetiche (wifi, bluetooth, 3G/4G) gli elettrodomestici collegati e gli schermi luminosi di televisori, computer e smartphone;

- gestisci lo stress prima di andare a letto attraverso lo yoga, la meditazione, la coerenza cardiaca e le tue emozioni con i **Fiori di Bach**;

- evita lo sport la sera perché aumenta la temperatura corporea nel momento in cui diminuisce naturalmente per prepararsi al sonno. Lo sport mattutino invece allunga il tempo del sonno profondo a onde lente;

- cerca di avere un ritmo regolare: alzarsi e andare a letto ogni giorno alla stessa ora!

Il nostro corpo ha bisogno di più di 7 ore di sonno a notte!

Al di sotto delle 6 ore per notte, un adulto non ricarica le batterie e non pulisce il suo corpo. Il fegato ad esempio elabora le tossine tra l'1.00 e le 3.00 del mattino. Il sonno è quindi essenziale per il corretto funzionamento del corpo. Abbiamo dormito bene quando ci addormentiamo facilmente, raggiungiamo notti intere senza svegliarci di notte, abbiamo un risveglio naturale in cui ci sentiamo in ottima forma.

Buona notte e sogni d'oro!



L'erbaoglio - erboristeria per la fitoterapia integrata

"In natura esiste un meraviglioso equilibrio di cui le piante sono parte essenziale, sane per l'individuo, sostenibili per l'ambiente"

Il SONNO è essenziale per la nostra salute, per il nostro benessere fisico e mentale.
In natura esistono molte piante che possono sostenerci.

"DREAM NIGHT", prodotto a marchio ERBAVOGLIO che combatte lo stress e rilassa la mente, favorisce il sonno ed evita fastidiosi risvegli notturni!

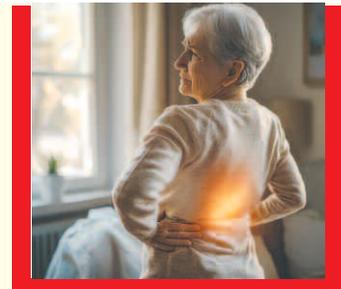
CIVITA CASTELLANA (VT), Via Giovanni XXIII, 66 - www.lerbavogliocivita.com ☎ 0761.599760 📞 320.2963240

fisioMedica



della
Dott.ssa
Chen Tung
Fisioterapista

ARTROSI. UN AIUTO DALLA MEDICINA CINESE



L'artrosi o osteoartrosi (da non confondere con osteoartrite o artrite) è una patologia di tipo progressiva degenerativa che colpisce le **articolazioni**. Consiste nella perdita della cartilagine articolare che viene sostituita da tessuto osseo causando limitazione articolare e dolore.

È una patologia che colpisce maggiormente le persone oltre i 50 anni di età, specialmente di sesso femminile.

L'artrosi è una malattia cronica che in alcuni casi può essere anche molto invalidante, in quanto le **articolazioni maggiormente interessate** sono colonna vertebrale, anca, ginocchio, dita delle mani e dei piedi, che una volta colpite causano forte limitazione funzionale.

La cartilagine articolare è un tessuto elastico, soffice, compressibile, deformabile, formata principalmente da acqua, poco

vascolarizzata e il suo nutrimento è assicurato principalmente dal liquido sinoviale che è in continuo scorrimento dentro l'articolazione.

L'artrosi può insorgere senza alcuna causa specifica oppure può manifestarsi in seguito a traumi, deformità articolari (congenite o acquisite), infiammazioni, sovraccarico articolare.

La diagnosi si basa sull'esame radiologico e sui sintomi quali rigidità (soprattutto mattutina), dolore, gonfiore, calore, limitazione articolare, deformazione.

La sintomatologia generalmente non è costante e può presentare periodi di remissione e periodi più acuti.

Nella **Medicina Tradizionale Cinese** l'artrosi fa parte delle patologie da blocco "痹证" (bi zheng): blocco causato da una carenza del "Fegato" e dei "Reni" che portano ad una insufficienza di Qi e di Sangue

con conseguente distrofia di tutte le strutture che compongono l'articolazione (cartilagine, ossa, tendini, ecc.) che si ritrovano più facilmente danneggiabili da sovraccarichi, vento, freddo, umidità con conseguente dolore.

Il trattamento che viene applicato consiste nel tonificare il "fegato e i reni" e, in contemporanea, si va a migliorare l'insufficienza di Qi e Sangue cercando di disperdere vento, freddo e umidità.

Le tecniche applicate sono la digitopressione, la moxibustione e la coppettazione. Un grande aiuto nel trattamento dell'artrosi viene dalla prevenzione, che consiste nel seguire una costante e idonea attività fisica e una sana alimentazione, che va a migliorare lo stato di salute generale e quindi anche di tutta la sintomatologia.



Dott.ssa Chen Tung
Fisioterapista

Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione
Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438
www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale



Campo de' fiori

**DITELO
AI NOSTRI
SPONSOR!
Riceverete
un trattamento
speciale!**

audioTime

del Dott.
Stefano Toamassetti
Audioprotesista



Immagine di freepik

Con l'autunno l'avvio dei buoni propositi anche per il nostro udito

Dopo un'estate torrida, l'arrivo dell'autunno è finalmente alle porte.

È proprio in questa stagione, più che a gennaio, che si ha la sensazione di un nuovo inizio, un momento ideale per intraprendere nuovi propositi e dare slancio a buone abitudini. Tra queste, sottoporsi a un check-up della salute è un'ottima idea per prendersi cura di sé. Quando si tratta di controlli, spesso dimentichiamo di includere l'udito.

La mancanza di stimoli sonori adeguati diretti alle aree uditive del cervello può, come noto, causare vari disturbi nella vita quotidiana. La principale conseguenza di una scarsa capacità uditiva è la difficoltà a comprendere i discorsi, con ripercussioni sulla partecipazione alla vita sociale e familiare, la fruizione della televisione, e una sensazione di isolamento.

In assenza di interventi tempestivi, aumenta inoltre il rischio di sviluppare problemi cognitivi come l'Alzheimer, fino a cinque volte superiore rispetto a chi non presenta perdite uditive.

Oltre ai disturbi cognitivi, una perdita uditiva compromette anche l'equilibrio e la percezione spaziale dei suoni, causando confusione e insicurezza. Privarsi degli stimoli sonori, infatti, è dannoso per l'intero organismo.

Fortunatamente, oggi disponiamo di dispositivi tecnologici all'avanguardia in grado di ripristinare una corretta capacità uditiva.

Questi apparecchi non si limitano ad amplificare i suoni man-

canti, ma riducono i rumori fastidiosi e si integrano con altri ausili per facilitare l'ascolto della televisione e delle conversazioni telefoniche. Veri e propri gioielli tecnologici, dotati di Intelligenza Artificiale, che analizzano e adattano il segnale sonoro elaborando fino a 80 milioni di informazioni all'ora. Il problema principale è che spesso si interviene troppo tardi.

Non esiste ancora una vera cultura della prevenzione uditiva e il danno tende a peggiorare con il passare del tempo.

Più è compromesso l'organo uditivo, più complesso sarà il recupero. Il percorso di rieducazione uditiva dipende non solo dall'entità del danno, ma anche dalla durata della privazione acustica.

È quindi essenziale effettuare un controllo appena si avvertono i primi sintomi di difficoltà di comprensione, per prevenire le conseguenze più gravi di una compromissione uditiva. Una buona rieducazione acustica aiuta a preservare l'udito più a lungo e a rallentare l'ulteriore deterioramento nel tempo.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. I nostri centri per l'Udito **SENTECH** sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche **ASL (invalidi civili)** e **INAIL (invalidi del lavoro)**. Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici **ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI**.

SENTECH
ENERGIA PER L'UDITO

800 11 35 90

CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- **Roma Balduina - Viale delle Medaglie d'Oro, 210**
- **Roma Olgiate - Studio medico Mandara - Via A. G. Bragaglia 138**
- **Campagnano di Roma (Rm) - (Assoc. La Coccinella) - Via B. Lasen 41**
- **Bracciano (Rm) - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10**
- **Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)**
- **Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38**

VISITE A DOMICILIO

INFORMAZIONI - TEST DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - **BATTERIE** per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL **N. VERDE : 800.11.35.90** - www.sentechitalia.com



I Pannelli Salute

- ✓ Pannello Epatico
- ✓ Pannello Renale
- ✓ Pannello Tiroideo Mini
- ✓ Pannello Tiroideo completo
- ✓ Pannello Endocrinologico Femminile
- ✓ Pannello Lipidico
- ✓ Pannello Trombofilia
- ✓ Pannello Reumatologico
- ✓ Pannello Cardiovascolare
- ✓ Pannello Anemie
- ✓ Pannello Glicemico
- ✓ Pannello Urologico
- ✓ Pannello Checkup Mini
- ✓ Pannello Checkup Completo

Contatti:

- ☎ 0761.514328
- ☎ 347.6702359
- 📍 Via Francesco Petrarca
c/o Cittadella della Salute
Civita Castellana (VT)



Prenditi cura della tua salute!

Vagamondo.**I viaggi di Danilo**di Danilo Micheli
danilomicheli@yahoo.it

INDIOS 3: I GUAJAJARA

allontanarmi troppo per rimanere in zona. Dopo due settimane tornai ad Arame e cominciai a chiedere in giro l'esatta ubicazione della Riserva dei Guajajara, certo la conoscevano e l'unico modo per arrivarci era affittare una moto e suo conducente. Ci avventurammo per

prospettiva migliore. Tante sedie di paglia negli aridi cortili formavano una piazza comune ricca di donne e bambini. Alcune allattavano, erano mamme giovanissime e belle dai lunghi e lisci capelli neri, le più giovani dondolavano su amache sospese tra gli alberi mentre i bimbi più grandi scorazzavano scalzi nella polvere.

Erano già all'erta e incuriosite dal rumore del motore in arrivo. Anche Vitoria apparve subito a controllare il nuovo arrivo e si sorprese piacevolmente vedendomi. Avevo un biglietto di presentazione ora, ero benvenuto e mi aspettavo di essere introdotto al capo della Riserva, ma vedevo solo donne intorno. Vitoria mi disse che erano a caccia e a monitorare il territorio per sorvegliare le recenti invasioni dei "madeiros" che tagliavano legname degli alberi preziosi nel loro territorio senza i permessi governativi, con la connivenza dei latifondisti che rivendicavano le loro antiche terre.

Potevo restare poche ore perché il motociclista preso a noleggio mi avrebbe aspettato fino al tramonto. Con Vitoria mediatrice mi sono intrattenuto con le

Nella riserva dei Guajajara nello Stato di Maranhao, ci sono arrivato a causa di un incontro fortuito con un'operatrice sanitaria che ho conosciuto a un cambio di bus presso una stazione intermedia. Aspettavamo entrambi il passaggio verso le nostre destinazioni e familiarizzando, mi raccontò che veniva da un villaggio degli indios Guajajara dove controllava la salute nel campo, tornava a casa sua a Sao Luis per una breve vacanza e sarebbe ritornata là dopo dieci giorni. Le ho espresso subito il mio desiderio di visitare la riserva e ci sarei andato al suo ritorno, perché aiutato ad essere introdotto dalla sua presenza. Cercò di frenarmi dicendomi che sarebbe stato difficile arrivarci, non esistevano mezzi pubblici e solo accompagnati si poteva accedere. Mi svelò il nome del "povoado" che non era nelle mappe, Cocalinho a poca distanza da un paese chiamato Arame, dal quale si diramavano strade di terra verso il "serrado" interno, neanche percorribili durante la stagione delle piogge. Le dissi che avrei superato tutte le difficoltà, mi sarei arrangiato per raggiungerla. Si chiamava Vitoria, ci salutammo con la promessa di rivederci là. Io stavo andando nel recente incorporato Stato di Tocantins per raggiungere la sua nuova capitale Palmas, ma feci in modo di non

due ore tra buche polverose e profonde, sobbalzando sui sellini e zigzagando per evitarle. Fu lungo e faticoso il percorso, non incontrammo anima viva e quando vidi le prime capanne di fango e legno intrecciati tirai un sospiro di sollievo finora sospeso tra la jungla e la fettuccia rossa che la divideva; sembrava portare a perderci nel nulla della nostra civiltà e indicarci una vecchia strada percorsa e abbandonata tanti anni fa con la quale riconciliarci. E non era il paradiso perduto, ma un purgatorio sofferente senza una





di Letizia Chilelli

A tavola co' zi' Letizia

donne del villaggio, fotografandomi con loro e cercando di capire la loro quotidianità e funzionalità. Vivevano di una sussistenza primaria, coltivavano manioca, ortaggi, allevavano polli e qualche maiale, ricevevano riso e attrezzi agricoli dallo Stato attraverso Enti governativi come il FUNAI e assistenza sanitaria saltuaria da volontari come Vitoria. Non c'è stato molto dialogo con loro direttamente, erano timide, chiuse, senza sorrisi, potevo solo scherzare con i loro piccoli che circolavano intorno curiosi.

Ero imbarazzato e preoccupato di violare la loro intimità solo con la mia presenza, ero una figura lontana dalla loro immaginazione, quindi mi limitavo ad osservare e incamerare immagini, nozioni, atmosfere sulle quali avrei riflettuto poi, lontano, col mio raziocinio.

Non sono riuscito ad immaginarmi lì e condividere quella vita, soffrire con loro in un ambiente pulito, non ne ero più capace. La mia teoria evolutiva di tornare allo stato di natura si scontrava con le paure primordiali, le difficoltà materiali innescate da un indebolimento fisico e psicologico di questa umanità.

Mi ha rattristato questa visita nonostante cercassi testimonianze di purezza; quanto sono felici di quello stato e minacciati dalla nostra invasione culturale? Quanto desidererebbero stare un pò meglio in un paese civile vicino? Il buio della sera al ritorno mi ha inghiottito in un tunnel di domande senza risposte, le figure scure degli alberi ai lati della strada sconnessa mi sembravano fantasmi minacciosi di un futuro peggiore per i Guajajara, il vento caldo sulla moto mi riportava ad una realtà più amica ma complice di un'ulteriore aggressione che ci avrebbe privato di un'altra diversità da includere in un patrimonio futuro.

Mesi fa su internet è apparsa una notizia che mi ha fatto sobbalzare, si riferiva ad una data del 2018. La Domenica mattina del 12 Agosto è stato trovato il corpo del capo "cacique" Jorginho Guajajara dell'aldeia di Cocalinho, assassinato da ignoti. Aveva formato coi suoi uomini gruppi di "Guardioes da floresta" nella Terra Indigena Arariboia, Amazonia Maranhense col compito di proteggere il territorio e gli indios Awà Guajà che vivono isolati nella regione, dall'intrusione dei "madereiros" tagliatori di legname abusivi nella loro riserva, protetti da politicanti locali. Indagini leggere non hanno scovato i colpevoli ma immaginiamo chi siano stati i mandanti. La deforestazione incontrollata per il legname prezioso e poi per pascoli e coltivazioni intensive provocano attriti tra la popolazione indigena e gli invasori. Come in passato con i "garimpos" cercatori d'oro, si ripetono gli scontri per difendere un territorio incontaminato e regno di coloro che ci sono nati e ci sopravvivono.

Mi hanno ricordato il mio triste ritorno da Cocalinho, magari qualcuna delle donne che ho incontrato era sorella, sposa, madre del cacique Jorginho che proteggeva il suo popolo da eventi tragici che forse profetizzava.

La nascita della pasta all'uovo



Immagine di freepik

È spesso regina della tavola della Domenica, soprattutto per chi ha la fortuna di avere nonne e mamme che la preparano in casa.

Sto parlando della pasta all'uovo, nata, senza ombra di dubbio, prima dell'avvento della pasta industriale.

La leggenda, che risale al tempo del "dolce Stil Novo", narra del maestro cuoco Zaffirano, della Casa dei Bentivoglio, signori di Bologna, che un giorno rompe per caso delle uova su di un monticello di farina che aveva sulla spianatoia.

Il cuoco decise di non buttare quello che sembrava essere un pasticcio, ma si mise ad impastare il tutto creando una sfoglia che poi tagliò a striscioline: erano nate le tagliatelle all'uovo.

Questo nuovo piatto venne, poi, condito con burro, parmigiano ed una sorta di sughetto composto da uno stufato finemente tritato: il ragù alla bolognese!

Zaffirano, maestro cuoco pieno di inventiva, prendendo a modello l'ombelico di una statua di Venere (o molto più probabilmente, di qualche sua conquista!), viene ricordato anche per aver "inventato" il tortellino.

E voi? Conoscete qualche novello Zaffirano? Avete curiosità sul cibo e tutto quello che vi ruota intorno?

Scrivete a questa mail:

zialetizia.ricette@gmail.com vi aspetto!



di Orlando Pierini

Educando



Immagine di freepik

NON PRETENDETE MAI LA RICONOSCENZA... VERRÀ DA SOLA

UN detto popolare recita: "Se vuoi farti un nemico, prestagli i soldi" e, aggiungo, "fagli un favore". Con tutte le estremizzazioni tipiche dei proverbi, questo ha un fondo di verità che va ricercato nella natura umana che è egocentrica ed egoista.

Il primo attiene alla sfera cognitiva, tipica dei bambini, mentre il secondo alla sfera emotiva. In entrambi i casi, più che di riconoscenza è opportuno parlare di MISCONOSCIMENTO DELLA RICONOSCENZA. Perché, mi chiedo io, si è così restii al riconoscere. perché l'ES (istinto) prevale sull'EGO (la ragione) che viene poi attenuato dal SUPER IO (la morale). In altre parole, la riconoscenza dovrebbe manifestarsi fin dalla nascita: riconoscere dell'essere nati. Ma nessuno mai ha pensato a ciò, forse perché la nascita è percepita come una IATTURA.

L'emblema della riconoscenza mancata sono le RACCOMANDA-

ZIONI: se non vanno in porto è colpa del raccomandatario, se hanno esito positivo è solo merito del raccomandato/candidato. Per non parlare poi dei REGALI gioia e nella tua dolore delle grandi occasioni. In estrema sintesi possiamo suddividere due tipi di riconoscenza, quella esteriore, più appariscente e superficiale e quella interiore più intima ed affettiva. Questa seconda attiene maggiormente al rapporto genitori-figli. È difficile che un figlio manifesti riconoscenza ma ciò non significa che non la provi. Se il rapporto è positivo né i genitori né i figli sentiranno il bisogno di dimostrare la loro riconoscenza, chi, al contrario, sente tale bisogno è perché c'è l'insicurezza da parte dei genitori che esigono tale riconoscenza da parte dei figli che vogliono essere rassicurati.

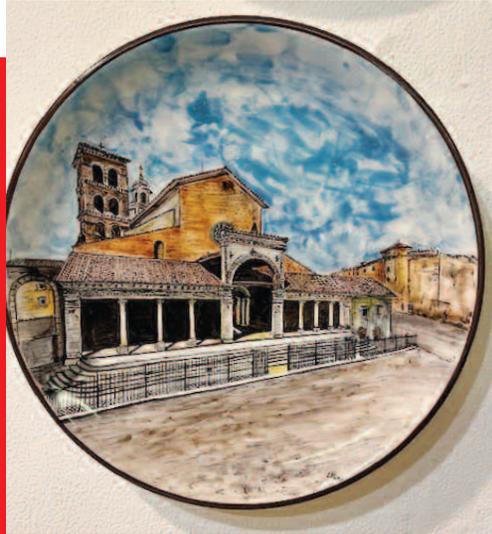
A conclusione di questo decalogo di "chiacchierate" è opportuno ricordare che alla base rimane sempre il buon rapporto che si instaura sottolineando ancora che "CHI AMA NON SBAGLIA MAI".



VIVI lo SPORT

**ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
PREMIAZIONI**

Fabrica di Roma
Viale degli Eroi 137/139



LEOPOLDO PIERI

E L'INDUSTRIA DELLE STOVIGLIERIE A CIVITA CASTELLANA.

di Enea Cisbani

Una relazione dal titolo "Civita Castellana nel contesto del mercato Italiano della stoviglieria", redatta nel 1982 dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo, rileva nel periodo 1979-1982 la presenza nel comprensorio civitonico di ben **16 aziende** per la produzione di piatti, vassoi, zuppierie e tazze per un totale di **1.238 operai** impiegati, con una capacità produttiva pari a 42.000 tonnellate di prodotto che rappresentano per il periodo in esame il **38,18 %** del prodotto nazionale; il **70,90 %** dei consumi italiani e il **17,42 %** del fabbisogno dell'Europa settentrionale e nord occidentale.

Attualmente il settore delle stoviglierie conta n. 2 aziende per un totale di circa 100 operai impiegati.

Protagonista del periodo d'oro dell'industria delle stoviglierie la figura di Leopoldo Pieri a cui va il merito di aver introdotto nella produzione dei piatti il **decoro a motivi floreali** rigorosamente dipinto a mano e in sostituzione del classico motivo geometrico con colori dai toni accesi.



LEOPOLDO PIERI nasce a Roma il 10 Luglio 1933 da Piero e Valentina Paolini, coniugato con Maria Franca Francocci il 27/04/1961 ebbe tre figli Fabrizio, Piero e Giammarco.

Con la Famiglia paterna, si trasferì da Roma a Civita Castellana durante l'occupazione Nazista.

Il padre Piero alternava la professione di commerciante con quella di valente pittore dotato di innate abilità grafiche e pittoriche.

Il 19/07/1948 consegue la Licenza superiore I° Grado alla *Scuola Professionale d'Arte Ceramica* di Civita Castellana.

Dopo il servizio militare terminato nel 1957, Leopoldo iniziò la sua carriera lavorativa come decoratore ceramico presso la **Ceramica Tedeschi** di Viterbo e in seguito, affermatosi come decoratore, viene assunto dalla **Manifattura Artistica Sciarrini/Cirioni** di **Aldero Sciarrini** e **Osvaldo Cirioni** leggendario ceramista civitonico.

Con l'inizio dell'era industriale e con la nascita di molte industrie di stoviglierie venne incaricato dalla **Ceramica Ternana** di **Giuseppe Vitali** di avviare e dirigere il reparto decorazione, dove diede inizio alla fusione tra ceramica artistica e industriale con il famoso marchio *Decorato a Mano* che possiamo ritrovare su molti prodotti delle ceramiche di Civita Castellana di quell'epoca. Con la nascita di nuove Aziende del settore stoviglierie, la **Cera-**



mica San Marciano costituita a a Civita Castellana nel 1967, il fondatore **Salvatore Lucentini** richiese a Leopoldo di avviare e gestire il reparto decoro, dalla preparazione dei colori, per arrivare alla realizzazione di appositi pennelli per il decoro, per giungere, infine, allo studio grafico di nuove decorazioni a motivi tipicamente floreali.

Nei primi anni '70, fu tra i promotori e fondatori dell'azienda ceramica **Italceramica**, insieme ad altri soci che avevano specifiche competenze nella forgiatura, nella realizzazione dei modelli ceramici e nella preparazione degli impasti ceramici e smalti; nell'Azienda lavorò fino al raggiungimento della pensione che avvenne nei primi anni '80.

Sono moltissime le opere di Leopoldo presenti ancora oggi nelle case di alcuni nostri Concittadini essendosi dedicato per buona parte della sua vita alla decorazione di articoli in ceramica, da piatti murali, vasi, articoli di arredamento sempre donati o realizzati su richiesta di amici.

Addetti e non del settore ceramico, ricordano ancora oggi, con immutato affetto, Leopoldo come insegnante durante il loro primo impiego nel mondo del lavoro, e per averli istruiti e formati nella decorazione ceramica.

Muorea Civita Castellana il 21 ottobre 2023 all'età di novant'anni.



di Fabiana Poleggi
Guida turistica e
Guida ambientale escursionistica



I KRAMP: LA MUSICA CHE UNISCE

Hanno esordito quest'anno come nuova formazione i Kramp, ma i componenti di questo nuovo gruppo sono dentro la musica da circa 45 anni. I Kramp, il cui nome è l'acronimo dei componenti di questa band, è formato da K=Costante Basili, Ra=Raffaele Micheli, M=Mario Piunti e P=Piero Poleggi, tutti "ragazzi" che nella musica, si può dire ci sono nati e che hanno suonato per tutta la vita, esibendosi in gruppo diverse volte, ma mai tutti e quattro insieme. Ma la vita si sa "fa dei giri immensi e poi ritorna" come cantava Venditti e così è successo anche a loro, che pur vivendo nella stessa città e conoscendosi da sempre, non avevano mai avuto l'occasione intrecciare tutti e quattro insieme il loro cammino musicale.

Raffaele Micheli, il bravissimo chitarrista della band è un abile autodidatta, che ha iniziato ad approcciarsi alla chitarra all'età di dieci anni, e ad esibirsi in pubblico a quattordici, passando di gruppo in gruppo, dal primo gruppetto chiamato "gli Araldi", ai "Limousine", dove ha suonato per un paio d'anni. I suoi lavori poi, lo hanno portato in altri ambienti, ma la musica non lo ha mai abbandonato, tanto che è diventato anche un bravo cantautore, scrive parole e musica dei suoi brani, che possiamo ascoltare su Youtube. Raffaele, ha un'eleganza innata nel suonare le sue chitarre, sia acustiche, che elettriche, classe e precisione sono sicuramente le caratteristiche che più lo contraddistinguono.

Costante Basili, storico bassista, forse è quello che ha sempre praticato la musica, suonando ininterrottamente per circa 50 anni. Iniziando con la chitarra, ed arrivando al basso per "mancanza di bassisti", ma appassionandosi sempre di più allo strumento è arrivato a suonare con circa venticinque, tra gruppi e orchestre, ed anche in più gruppi contemporaneamente. Il suo lavoro è stato di tutt'altro genere, ma la passione per la musica non l'ha mai lasciato. Aveva già suonato con alcuni dei componenti del gruppo in altre occasioni, ma mai in questa formazione, e come suggerisce il suo nome, è una costante sicurezza per tutto il gruppo, con il suo tocco vibrante e preciso.

Mario Piunti batteria e voce, ha coltivato la sua passione per la batteria dall'età di 13 anni cominciando a suonare nelle cantine, insieme ai suoi amici, per gioco e per passione e continuando poi nelle formazioni che si esibivano nei veglioni di carnevale o per capodanno, dove oltre la batteria, cantava. Il suo lavoro si è sviluppato in tutt'altro genere, ma il canto lo ha portato a fre-

quentare gli studi di registrazione dove ha lavorato come corista per circa quarant'anni, senza mai abbandonare però il suo strumento, che suonava sporadicamente in varie formazioni musicali e in varie occasioni. Mario è il motore della band, abile batterista e voce "calda", musicalità e precisione ritmica, una garanzia per l'intero gruppo.

Piero Poleggi ha iniziato i suoi studi sul pianoforte alla tenera età di 6 anni, e continuando nel tempo a suonare le tastiere e a cantare, prima con gli amici, poi in varie formazioni musicali. I suoi studi per l'archeologia, il suo vero lavoro, non lo hanno mai distratto da questa sua passione che lo ha portato a suonare quasi ininterrottamente per circa 50 anni. Polistrumentista, anche lui corista in vari studi di registrazione insieme a Mario Piunti e tastierista nella formazione dei Tänzergott, con i quali ha suonato per circa diciotto anni, insieme a Costante. È lui che ha voluto fortemente la costituzione di questo gruppo e che con entusiasmo propone la loro musica, dove suona le tastiere e canta con innegabile abilità.

Quattro storie simili, ma diverse, che si sono incontrate quest'anno formando i Kramp, una formazione d'eccezione che ha unito esperienza, passione e amicizia, costituendo un gruppo di vera buona musica totalmente dal vivo, che quest'anno ha appassionato e animato varie feste, tra le quali le sagre di Nepi, di Sassacci, e durante i festeggiamenti dei Santi Patroni di Civita Castellana, hanno avuto modo di farsi conoscere ed apprezzare nelle varie locande dislocate nel centro storico.

Ho chiesto ai Kramp qual è il loro genere musicale, la risposta è stata: "Facciamo la musica che ci piace, non un solo genere, ma tanti, proponiamo le canzoni che ci sono rimaste nel cuore, che ci hanno emozionato o divertito, con un repertorio che varia dai cantautori italiani come Pino Daniele, Francesco de Gregori o Zuccherò, ai gruppi stranieri come i Dire Straits, o The Commodores, o quelli italiani come la Premiata Forneria Marconi, insomma tutto quello che ci è piaciuto e che siamo sicuri piacerà anche a chi ascolta".

I Kramp hanno riscosso molti consensi, sia per il loro genere piacevole, sia per l'alta qualità delle loro performance, totalmente dal vivo, dove si sente tutta la loro esperienza, eleganza e affiatamento e siamo sicuri di riascoltarli presto in altre occasioni ed eventi.



SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI

AL TEATRO BIANCONI di Carbognano I PRIMI DUE SPETTACOLI

Torna l'autunno e con l'autunno torna finalmente anche il Teatro. In questo spazio vi informerò mensilmente sugli spettacoli che potrete vedere al Teatro Bianconi di Carbognano. Il primo spettacolo della stagione 2024/25, in scena Sabato 19 e Domenica 20 Ottobre alle ore 17,30 sarà: **"USCIRO' DALLA TUA VITA IN TAXI"**, di W. Hall e K. Waterhouse per la regia di Filippo D'Alessio, interpretato da: Marco Cavallaro, Maddalena Rizzi, Alessandra Cavallari e Bruno Governale.



E' una divertente commedia che si compone dei classici ingredienti della pungente ironia inglese.

Un matrimonio borghese farcito di litigi, vendette, porte e telefoni sbattuti in faccia e continue minacce di separazioni mai portate a compimento: tradimenti "per procura", dunque, solo concettuali con il beneficio di fornire all'interessata la sensazione di essere stata tradita, tradimento cercato, ma mai attuato; un tradimento lampante che invece abbatte il mito del sesso perverso da ricercarsi fuori dalle mura domestiche, alla ricerca di normalità e tranquillità; Una donna felicemente single, costretta a sotterfugi per non rinunciare alla sua indipendenza o per paura di condividere troppo; Un uomo innamorato che lascia la sua donna, salvo ripensarci per timore di un anticonformismo fuori dalla sua portata ravvisato nella sua amata.

Sono questi dunque i risvolti della commedia, in un finale aperto in

cui ognuno dei quattro protagonisti si avventura in taxi alla ricerca della propria vita e forse della propria identità.

ANCHE MENO

Nel secondo spettacolo in cartellone, in scena Sabato 26 e Domenica 27 Ottobre alle ore 17,30, vedremo i CARTA BIANCA con il loro spettacolo: **"ANCHE MENO"**. Un tormentone, un modo di dire, quasi un "idioms", come direbbero gli inglesi, che ormai fa parte del nostro linguaggio e racchiude in se la necessità di smorzare i toni, di alleggerire questa necessità di caricare allo stremo ogni argomentazione.



Un fil rouge che guiderà i due matattori nel viaggio, quadri esilaranti sulle contraddizioni che viviamo ogni giorno, mettendo a fuoco i paradossi del nostro tempo, estremizzandone le incoerenze che diventeranno il pretesto per riderci su.

Sarà questo dunque il tema centrale dello spettacolo: la ricerca di una serenità che può forse essere raggiunta prendendosi un po' meno sul serio, scrollandosi di dosso sovrastrutture, zavorre, maschere e preconetti che molto spesso appesantiscono la nostra vita.

Il Carta Bianca, al secolo Daniele Graziani e Lucio Dal Maso, utilizzeranno l'unica medicina in grado di guarire questa società distratta, che imperterrita continua a spingere sull'apparenza e sul superfluo: LA RISATA.

Sergio Piano

UGO BALDI, primo viterbese ad essere nominato Delegato Assembleare della FIGC



Da sx: Ugo Baldi, neoeletto Delegato Assembleare FIGC e Gabriele Gravina Presidente FIGC

UN'altra nomina importante arriva per il giornalista **Ugo Baldi**, originario di Civita Castellana. Lo scorso 21 settembre, infatti, è stato eletto **Delegato Assembleare della Figc** per il prossimo quadriennio in quota al Comitato Regionale Lazio, avendo la possibilità di lavorare anche a stretto contatto con il Presidente regionale **Roberto Avantaggiato**, fresco di nomina.

Già **Delegato provinciale del CONI** da ormai sette anni e **Dirigente della JFC Civita Castellana** da ben dieci anni, è stato eletto per questo nuovo ruolo con ben 150 voti su 330 votanti, posizionandosi al 2° gradino dietro i 158 voti del primo nominato. Questo importante traguardo gli permette anche di guadagnarsi il primato di essere il primo viterbese ad entrare nel **"Parlamento del calcio italiano"**, grazie al supporto della quasi totalità delle società di calcio viterbesi: ben 35 su 42, infatti, hanno votato per lui (il 90% dunque).

Proprio qualche mese fa, Baldi è stato insignito dal Panathlon Regionale del **Premio Fair Play 2024**, oltre che della **Stella di Bronzo** al merito sportivo direttamente dal **CONI**.

Da trentotto anni è corrispondente per il **Messaggero** e corrispondente di varie agenzie di stampa, oltre che **addetto stampa** per la società sportiva della **Flaminia Calcio di Civita Castellana**. Sempre in questo ambito, ha all'attivo anche due pubblicazioni, la prima del 2010 sulla storia del Rugby di Civita Castellana con il volume **"50 anni di strani rimbalzi"**, ed il secondo sulla storia del calcio civitonico, scritto a quattro mani con il giornalista sportivo **Massimiliano Mascolo**, intitolato **"Civita Castellana il calcio nella storia"** ed edito dell'Accademia Internazionale d'Italia nel 2016. I nostri migliori auguri giungano al collega ed amico Ugo per questo nuovo incarico e per tutti gli impegni che lo vedono protagonista.



Offerta **Tagliando**
Manutenzione

-20%
su tutti i ricambi

GLI INCENTIVI STATALI CONTINUANO



* info 0761540065 o in sede

JEEP AVENGER DA 20.450 €*

NUOVO DUSTER DA 149€/MESE*



€ 10.900



**FIAT Panda 4x4 Twi-
nAir Turbo Garantita**



€ 14.500



**VOLKSWAGEN Polo 1000
PER NEOPATENTATI
70000 km Garantita**



€ 12.900



**OPEL Crossland X 1.5
ECOTEC 102CV 90000 km**



€ 10.900



**CITROEN
C3 PureTech 82 Shine
Garantita - 68000 km**



€ 17.900



**PEUGEOT 2008 BlueH-
Di 100 S&S Allure
60000 km Garantita**



€ 12.900



**DS 5 BlueHDi 180
Auto - Garantita**



€ 16.900



**TOYOTA C-HR 1.8
Hybrid E-CVT Style**

OFFERTA SOLO MOBILE



• **Auto Nuove**

• **Aziendali**

• **Km Zero**

DI TUTTE LE MARCHE

• **Usato Garantito** •



di Ermelinda Benedetti



Il Filosofo Prof. Carlo Falzetti parla agli intervenuti

INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

Se ne è parlato a Corchiano grazie alla
"Fondazione Corchiano Monumento Naturale Onlus"

IA, ovvero Intelligenza Artificiale, o Al per chi preferisce utilizzare l'inglese, e quindi Artificial Intelligence, è un argomento di cui si sente parlare sempre più frequentemente, ma non per il fatto che sia un tema nuovo (le sue radici risalgono, infatti, agli anni '40 del '900), quanto più perché è, ormai, alla portata di tutti e utilizzata, di fatto, quotidianamente. Proprio di questo si è parlato nell'incontro *"Intelligenza artificiale, cosa e quanto ne sappiamo"*, organizzato sabato 21 Settembre, presso i giardini pubblici di Corchiano, dalla **"Fondazione Corchiano Monumento Naturale ONLUS"** in collaborazione con il **Comune**, con l'associazione **"Il buon terreno Onlus"** e con il **FAIR (Future Artificial Intelligence Research)**.

Ad aprire la conferenza è stato il **Prof. Antonio Scarelli**, matematico, che ha introdotto i presenti all'argomento attraverso la lettura di passi, in qualche modo attinenti alla tematica trattata, scritti da importanti filosofi e matematici italiani e stranieri, coadiuvato da **Luana Boria**.

La parola è passata, poi, al **Professor Carlo Falzetti**, filosofo, che ha indotto il pubblico presente a riflettere su vari aspetti dell'intelligenza artificiale, focalizzando l'attenzione su una questione fondamentale, ossia sul fatto che essa non potrà mai sostituire l'uomo perché, seppur in grado

di svolgere sempre più funzioni, non potrà mai essere dotata di coscienza, quell'elemento unico ed imprescindibile che caratterizza e distingue il genere umano.

A chiudere l'evento è stato un altro autorevole ospite: il **Prof. Luca Iocchi**, ingegnere informatico del Dipartimento di Ingegneria informatica, aeronautica e gestionale dell'Università "La Sapienza" di Roma, il quale, con l'ausilio di videoproiezioni, ha ripercorso brevemente la nascita dell'intelligenza artificiale, specificando che si tratta di una disciplina vera e propria, come lo sono la matematica e la fisica ad esempio, essendo un campo dell'ingegneria informatica, per arrivare a discutere di quanto, dove, come e perché venga utilizzata oggi. Iocchi ha sottolineato il fatto che essa ha solo la capacità di simulare e non emulare l'intelligenza umana. L'intelligenza artificiale generativa è quella di uso più comune ed ormai alla portata di tutti; essa si avvale dei cosiddetti "pappagalli stocastici" che non fanno altro che ripetere ciò che hanno sentito da noi, ri assemblandolo con sofisticatezza, ma senza che abbiano la benché minima comprensione di ciò che dicono.

Certo, l'argomento è davvero molto ampio e complesso ma sarebbe bene, e sempre più opportuno, conoscerlo ed approfondirlo proprio perché se ne possa



Il Prof. Luca Iocchi, ingegnere informatico, parla ai presenti

fare un uso consapevole e corretto, tenendo costantemente bene in mente che tali strumenti devono avere il compito di coadiuvare l'uomo non di sostituirlo, anche perché sarebbe un'illusione credere che riescano a farlo.

Personalmente non temo una situazione del genere, mi spaventa, invece, l'incontro tra l'intelligenza, o forse sarebbe meglio dire la stupidità umana e l'intelligenza artificiale, perché un uso inappropriato di essa potrebbe causare seri danni.

Ecco perché conoscerla il più possibile è sicuramente importante ed è stato senz'altro questo uno dei motivi che ha spinto il Presidente della "Fondazione Corchiano Monumento Naturale Onlus" **Giancarlo Forti** ad organizzare questo primo incontro.

L'OCCHIO SULLA CITTA' Piccole osservazioni per migliorare i luoghi in cui viviamo



Fabrica di Roma, anche il Crocefisso, che si trova alle spalle della chiesa della Madonna della Pietà, sembra proprio abbia bisogno di tornare ad essere visibile e speriamo lo si faccia presto!

INDICAZIONI STRADALI NON "INDICATIVE"

Questa foto, scattata a Fabrica di Roma in Via Giuseppe Feliciani (Barco), ci è stata inviata da un nostro affezionato lettore il quale si è chiesto: "che cosa indicherà questo segnale?". Una domanda davvero difficile a cui rispondere! Purtroppo l'erba ed i rovi hanno completamente coperto questo cartello stradale che certamente non era stato posto lì a caso! Ma girando per le nostre strade, di situazioni come questa se ne trovano davvero tante e quando ad essere completamente coperte dalla vegetazione o, addirittura, divelte sono indicazioni stradali importanti, la situazione diventa grave. A chi spetta ripristinare il decoro e soprattutto l'utilità della segnaletica stradale? A questa domanda deve essere data una risposta! Ma a





EXIT BAR



Vi aspettiamo ad
Halloween

**COLAZIONI
APERITIVI
PAUSA CAFFÈ
E ... TANTO ALTRO**



Elena

NOVITA' ESCLUSIVA!!!

CREPES



...CON GOLOSISIME FARCITURE

**CIVITA CASTELLANA
Centro commerciale
"La Galleria"**

Via Mons. Tenderini, snc



di Secondiano Zeroli



Immagine realizzata con Ai

L'estate che ci siamo lasciata alle spalle ha fatto registrare picchi di calore davvero eccezionali. I meteorologi, alla quasi un'unanimità, hanno affermato che quella di quest'anno è da considerarsi l'estate più calda da quando sono entrate in funzione le stazioni climatiche. Ora, per quanto riguarda quest'ultime nella Tuscia ne esistono soltanto due. La prima si trova a Viterbo, la seconda a Tuscania. Dati di quest'estate ancora non ne abbiamo, ma, spulciando quelli dei vari anni di cui siamo in possesso, possiamo affermare che un'estate particolarmente calda si è verificata a Viterbo nel 1998. In quell'estate sono state 18 le giornate i cui valori massimi hanno superato i 35°. A Tuscania, invece, sempre nel '98, sono stati 25 i giorni con la massima oltre la colonnina dei 35°. Il punto più alto che si registrò a Viterbo fu di 38,9°, mentre a Tuscania si raggiunsero i 39°. Quest'anno in mancanza di meglio, è stato lo scrivente a sobbarcarsi l'onere di annotare, sulla propria agenda, la temperatura massima che si verificava in giornata.

Il mio termometro elettrico si trova in un sottoscala in direzione sud e per la sua posizione non può essere raggiunto dalla pioggia e tantomeno dai raggi solari. La sua attendibilità può, dunque, considerarsi sufficientemente buona. Io abito a Bolsena, in aperta campagna, a 200 m dal lago omonimo. Bolsena si trova a 350 m sul livello del mare e gode di un clima sostanzialmente

Estate torrida... E nella Tuscia? Vediamo i dati di Bolsena, presa come riferimento

di media collina, con inverni quasi mai troppo rigidi, umidità abbastanza elevata e venti di tramontana piuttosto fastidiosi in frequenti giornate invernali. Le mie notazioni vanno dal 21 giugno (giorno del solstizio d'estate) al 22 settembre (ultimo giorno d'estate) e sono dunque riconducibili a 94 giorni (10 giugno, 31 luglio, 31 agosto e 22 settembre). Ed ora sono, dunque, i freddi (mai caldi!) numeri ad evidenziare l'intensità di calore che ha investito il nostro micro territorio. La Tuscia non può essere rappresentata unicamente da Bolsena, ma Bolsena può esprimere una linea di tendenza che ha riguardato le cittadine che si trovano tra il Tirreno e la regione umbra. Dunque cominciamo con le cifre. Il più alto grado di temperatura è stato registrato il 30 luglio con 39.1°. E poi:

< di 38° - 2 giorni	< di 30° - 3 giorni
< di 37° - 9 giorni	< di 29° - 6 giorni
< di 36° - 10 giorni	< di 28° - 2 giorni
< di 35° - 13 giorni	< di 27° - 2 giorni
< di 34° - 8 giorni	< di 26° - 2 giorni
< di 33° - 12 giorni	< di 25° - 6 giorni
< di 32° - 4 giorni	Dai 20° ai 25° - 5 giorni.
< di 31° - 6 giorni	

Soltanto due i giorni in cui la lancetta del termometro non ha superato i 20°.

Per riassumere ancora meglio e registrare l'ondata di calore di questa torrida estate, arriviamo a concludere che sono state ben trentacinque le giornate che hanno visto la colonnina di mercurio sopra i 35°. Giornate davvero roventi e speriamo di aver raggiunto il livello più alto di questo allarmante cambiamento climatico. A questo punto è più salutare vedere il bicchiere mezzo pieno, anche perché l'ottimismo è un buon viatico per vivere con maggiore serenità.

SCORRANO
AUTOCARROZZERIA

HAI AVUTO UN INCIDENTE?
PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE
SOCCORSO STRADALE H24

VIA E. MORELLI II
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL: 0761.540647 / 339.1724396



di Alessandro Soli

Come eravamo

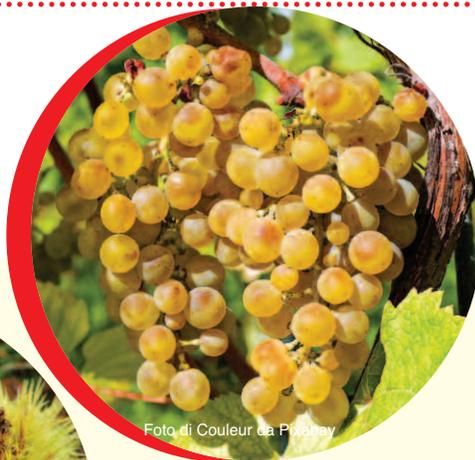


Foto di Couleur da Pixabay



Foto di Manfred Richter da Pixabay



Foto di Tomasz Proszek da Pixabay

E' arrivato l'autunno? Sì, anche quest'anno è qui con tutti i suoi protagonisti

Che il clima sia cambiato, ce ne siamo accorti per tanti motivi che non sto qui a ripetere, perché sono vari e complessi, ma le stagioni? Continuano a fare il loro corso, comunque. Potranno variare la tempistica del loro inizio e della loro fine, ma la natura ha sempre ragione, e riesce a riprendersi quello che "L'Homo sapiens" (ormai divenuto "deficiens"), le ha rubato nel corso di svariati millenni. Quello che a me preoccupa sono le tradizioni, i sapori, i ricordi, ormai scomparsi, che una stagione come appunto l'Autunno ci ha sempre regalato.

Allora amici lettori permettetemi di farlo ancora, ridatemi la gioia di "spiluccare" un grappolo d'uva tra i filari della piccola vigna locale (ora che si vendemmia), quello "strucchetto" dagli acini minuscoli e dalla cocchia dura, che a mala pena riesce a tener testa alla regale e dolcissima uva da tavola. Certo non sarà più pigiato a piedi scalzi, (anch'io ormai in là con gli anni ricordo vagamente la scena), ma son sicuro che se un bambino di oggi lasciasse per un attimo da parte il suo telefonino per assistere a questo antichissimo rito, rimarrebbe meravigliato. E quel sapore dolciastro e...lassativo del mosto? Esso aspetta il prossimo San Martino per sedersi a tavola con la regina d'autunno la Castagna.

"Madonna Castagna", noncurante del suo retaggio, e "Messer Marrone", che l'accompagna, scendono dal palazzo sul monte Cimino, si cambiano d'abito e banchettano nelle taverne, tutti stringono loro le mani che trovano calde perché arrostitite (Caldarroste), bevendo appunto quel mosto ormai divenuto vino. Anche riguardo la cucina è bello ritrovarla in quei piatti poveri che hanno caratterizzato la vita contadina di una volta. Mi riferisco a vari tipi di zuppe fatte col pane rafferma o bruscato e a lei, in vari tipi di spezzatino, meglio

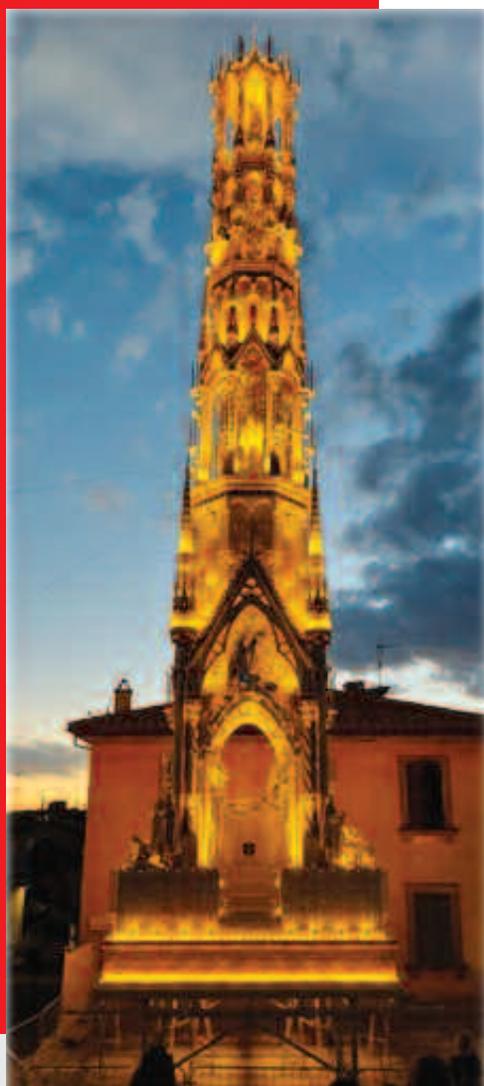
se di cinghiale, col sugo bianco o rosso e a lei, a vari tipi di dolci impastati con la farina ricavata da... lei, o all'ormai dimenticato

"Castagnaccio".

In questo excursus autunnale, dopo uva e castagna, ho lasciato per ultimo il vero e incontrastato re dei nostri boschi: sua maestà il "Fungo". Qui il discorso si apre verso orizzonti fatti di macchie e boschi che partoriscono figli di ogni razza e genere e colori. Il nostro territorio comprende macchie di quercia con un sottobosco fitto e intricato, dove scovare il "re porcino" è difficile e legato alla fortuna che pende sempre però dalla parte dell'esperto fungaiolo. Più agevolati i nostri confinanti verso i Cimini, dove si può camminare ritti tra i castagneti che offrono una visuale molto più ampia e l'individuare il Re Boletto e i suoi scudieri, rende più facile la raccolta. Che belli i Fanti Ovuli nella loro divisa bianca e gialla, essi precedono i Galletti o Galluzzi o Finferli sempre di giallo vestiti. Poi la falange che precede il corteo imperiale suonando: Le mazze di tamburo. Attenzione però che tra questo esercito spesso si insinuano delle vere e proprie spie e traditori, si travestono e divengono soldati velenosi come la Amanita Falloide (l'amico micologo perdonerà la mia ignoranza in materia), che insidiano la cucina di corte con avvelenamenti "Borgiani".

Andiamo allora a curiosare in taverna, srotolando la pergamena del menù: Fettuccine ai funghi porcini, risotto ai funghi porcini, ovuli fritti dorati, ovuli sminuzzati crudi conditi con olio e limone, ed ancora funghi porcini al forno su letto di patate...

Avete ancora fame? Una sola cosa è certa: anche quest'anno l'Autunno è arrivato.



DEBUTTO DI "DIES NATALIS"

MESSAGGIO DI CORAGGIO,
DI FRATELLANZA E DI PACE TRA FEDE,
STORIA E TRADIZIONE

sandro IV, dopo tre sogni in cui la Santa gli chiedeva di essere traslata, fece riesumare il corpo, che, costatandolo incorrotto, fu conseguentemente traslato dalla nuda terra del cimitero alla Chiesa di San Damiano -attuale Santuario di Santa Rosa- e da allora l'evento viene ricordato con il trasporto della macchina in onore della Santa Patrona di Viterbo. Nel corso dei secoli si sono succedute una serie di macchine che hanno assunto dimensioni sempre più gigantesche senza trascurare la bellezza nello stile, nell'estetica artistico-architettonica ed il messaggio che essa custodisce, promuove e annuncia con la forza della luce e della fede. Preceduta il 02 settembre da due momenti importanti quali la processione del Cuore per le vie del Corso ed il volo

dall'elicottero dell'Aviazione leggera dell'Esercito della stessa reliquia del Cuore della Santa, portando la Benedizione per mano del Vescovo ai suoi fedeli, a tutti i cittadini sulla città di Viterbo, sull'Ospedale Belcolle, sulle Case di Cura, la Casa Circondariale, questi ultimi due luoghi di sofferenza e sulle frazioni di Soriano nel Cimino, di Bagnaia, di Grotte Santo Stefano, di San Martino al Cimino, di Vitorchiano dove la Santa fu esiliata per un breve periodo negli ultimi mesi di vita prima di poter ritornare nella sua città. Dopo sette secoli e mezzo di storia e di trasporti di macchine diverse, DIES NATALIS è la nuova torre che la sera del 03 settembre 2024 ha fatto sì che fosse mantenuto il tradizionale passaggio nelle vie del centro storico, rievocando la traslazione del corpo della Santa. Si tratta di una "ricostruzione del mondo antico" che intende parlare a noi su quanto avvenuto

nella Viterbo di un tempo. Il colore di Dies Natalis è visibilmente ambrato: una tonalità che richiama il colore della pietra viterbese dei quartieri medievali come San Pellegrino con la vecchia illuminazione. Lo stesso Architetto progettista Raffaele Ascenzi ci conferma che per dare la giusta tonalità nell'illuminazione sono state utilizzate circa settecento fiaccole a fiamma viva e oltre un migliaio di luci elettriche led. Ventotto metri di altezza e quasi 52 quintali che raccontano tutto il percorso della Resurrezione a cominciare dal dies natalis -appunto- il giorno della nascita al Cielo che per il credo cattolico è il giorno della morte- fino all'estasi ed infine al dialogo con Dio di Rosina come la identificano teneramente e familiarmente i viterbesi. Una tale realizzazione vuol far riflettere sul concetto della morte terrena come "varco", "ingresso" che conduce alla nuova vita al cospetto di Dio; a differenza di altre macchine, in cima, infatti, possiamo trovare la Croce e non la Santa. Un Campanile che ci parla della Resurrezione sia dal punto di vista del dogma di fede, sia dal punto di vista umano nel poter risorgere dalle fragilità, dalle sofferenze e dalle asperità della vita e da qualsiasi genere di debolezze terrene... Siamo Testimoni di un evento che seppur annualmente ciclico, si identifica e si concretizza in qualcosa di meravigliosamente straordinario anche per la partecipazione di 113 uomini, 68 Ciuffi, I CAVALIERI DI ROSA, che, dopo aver ricevuto la benedizione in ARTICULUM MORTIS, portano a spalla Rosina per riportarla a Casa -come fecero i Cardinali per la traslazione autorizzata da parte di Papa Alessandro IV- Per questo i Cavalieri, conosciuti anche con il nome di FACCHINI indossano ancora oggi la fascia rossa cinta in vita che separa la camicia ed i pantaloni alla zuava bianchi con calze bianche e stivali neri con lacci. Sul capo i facchini indossano un fazzoletto bianco e al

È sempre un'emozione il trasporto della Macchina di Santa Rosa. Un capolavoro che illumina la città e gli animi dei Viterbesi che sono artefici di un movimento di cuori, a partire dal primo Cittadino fino a coinvolgere l'intera popolazione oltre il territorio dell'antica città medievale capoluogo della Tuscia viterbese, di probabili origini etrusche, conosciuta come la città dei Papi, città termale e sede dell'Università degli Studi della Tuscia. Dal 1258 gli abitanti di Viterbo sono gli araldi di questa maestosa torre illuminata dedicata a Santa Rosa, terziaria francescana, vissuta dal 1233 al 1251, distinguendosi per aver operato la riconciliazione tra le persone, le famiglie, prendendo posizione in difesa del pontefice nei conflitti tra guelfi e ghibellini. Santa della carità, dell'amore per il prossimo e per Dio e Santa promotrice di pace. Dopo la sua morte a soli 17 anni, il Papa Ales-



momento della presa in spalla, i Ciuffi usano un copricapo in cuoio chiamato ciuffo che protegge la nuca dei Sessantatre posizionati sotto la macchina, che con tanta forza in senso proprio ed ampio, rispondono ai comandi del capofacchino tra cui **“Accapezzate il ciuffo...semo tutti d'n sentimento?!”** la cui risposta affermativa dei facchini all'unisono della folla fa crescere la tensione giusta per arrivare -dopo “sotto col ciuffo e fermi, fermi!!!!... il sollevate e fermi- a procedere in seguito all'ultimo comando del capofacchino **“Santa Rosa...Avanti!”** L'adrenalina, la tensione, la fatica aumentano e sono visibili sui loro volti...un motore fatto di uomini che per due chilometri emozionano intere generazioni nella sera del 03 settembre in passato come quest'anno...DIES NATALIS, la nuova macchina progettata dall'Architetto Raffaele Ascenzi, costruita dall'Azienda Fiorillo, ha nella parte centrale un traliccio in alluminio con allegorie, 49 statue e figure con guglie e architetture che cambiano in ogni sezione sono realizzate in polistirolo ad alta intensità, trattato in modo forte, inglobandolo nel traliccio stesso... Dies Natalis rappresenta il ritorno al tempo passato in stile moderno che secondo Sua Eccellenza Monsignor Francesco Orazio Piazza Vescovo della Diocesi di Viterbo, *“trasmette la concretezza del Vangelo nel vissuto di Rosa e il popolo di Viterbo è molto legato alla sua figura. Lei è una donna vissuta nel passato, ma ancora molto attuale perché legata al quotidiano. Lei era una giovanissima ragazza laica che ha vissuto la sua fedeltà al Vangelo in un contesto molto difficile, cercò di portare pace nella sua comunità dove c'erano conflitti molto gravi, e questo ci riporta anche alla situazione attuale dove vi sono tanti conflitti frutto della follia umana. Rosa visse questo impegno pagandone le conseguenze, essendo perseguitata ed esiliata, ma lei non si fermò, portando aiuto lì dove la povertà era più grande, e quindi oggi ci richiama anche a questo all'aiuto a quelle marginalità che ci sono nel mondo. Perciò non c'è distanza storica, ma l'attualità della sua testimonianza e della sua fede che incontra concretamente il vissuto di ogni persona”* (cfr, Vatican Site).

Non si può non rimanere senza fiato!!! In questo grandioso, unico, spettacolare e coinvolgente trasporto di circa 2 chilometri, che richiama un numero non identificabile di persone, l'emozione e la commozione sono le protagoniste di un **“Un Unico Sentimento** come viene trasmesso dal Capofacchino Luigi Aspromonte, che ha egregiamente guidato la nuova macchina ricoprendo quest'anno l'incarico a causa di un improvviso ed importante problema di salute che ha colpito lo storico Capofacchino Sandro Rossi, sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, al quale è stato dedicato, unitamente ad altre lodevoli intenzioni, il Trasporto della Luminosa Torre...con questa immagine traboccante di Luce lasciamo che ognuno scopra uno stupendo e personale messaggio di Pace e di Spirituale Stupore!

“Fabricandoquadri”

La mostra di pittura tenutasi a
Fabrica di Roma dal 14 al 23
Settembre 2024



Durante le feste patronali di Fabrica di Roma è stata allestita una interessantissima mostra di pittura in via Roma 36 con artisti espositori locali. L'evento inaugurato dal Sindaco Dott. Claudio Ricci il 14 Settembre 2024 ha avuto termine il 23 Settembre.

La maggior parte degli espositori avevano già partecipato ad altre mostre locali come quella denominata “Natale ad Arte”.

Considerando il numero degli abitanti di Fabrica (circa 8.500) 14 espositori locali sono un bel traguardo; si direbbe che rispecchia fedelmente quello che è scritto sulla sommità del palazzo della civiltà del lavoro di Roma Eur...“un popolo di poeti di artisti di eroi...etc..etc”.

Di seguito i nominativi degli artisti fabrichesi espositori.

Aloisi Stefania
Angelini Enrico
Dente Iolanda
Fantelli Paolo
Fiorebello Fabio
Malatesta Ernesto
Malatesta Maria Giacinta

Marcelli Giorgio
Melissano Mariella
Pacifi Paola
Passini Quinto
Pausilli Ombretta
Testa Ilaria
Turco G.

Arnaldo Ricci



Ecologia & Ambiente

di Giovanni Francola
www.francola.it

L'olio vegetale



Immagine di freepik

Come molti altri residui anche l'olio vegetale usato può in un certo modo rappresentare ulteriore risorsa se raccolto in modo del tutto differenziato dagli altri rifiuti. Si possono ottenere vantaggi di carattere industriale e ambientale. Ad esempio fonte di risparmio energetico e non solo, come vedremo di seguito, perché è possibile, dopo ovviamente corretti procedimenti di rigenerazione, un suo riutilizzo industriale. Ma andiamo a vedere più da vicino cosa avviene per rendere l'olio vegetale una vera risorsa.

Una volta raccolto in dei contenitori idonei viene preparato per lo stoccaggio e di seguito al trasporto, per essere avviato alle aziende di rigenerazione le quali procederanno alla fase detta: di "Grigliatura", dove verranno separate tutte le parti solide per poi essere trattate in seguito. Poi il processo continua per portare i restanti residui ad una temperatura di circa 70 gradi per poi convogliarli ad appositi agitatori a serpentina o ancora meglio all'interno di centrifughe che serviranno per sepa-

rare l'acqua e altre sostanze presenti per poi raffreddare il tutto. Le acque ottenute da questo ciclo di lavorazione a loro volta vengono depurate aggiungendo degli additivi.

Il materiale conseguito viene sottoposto ad ulteriore trattamento termico per eliminare gli acidi volatili presenti in percentuali minime per non disperdere i cattivi odori. Tutto il derivato da questa lunga trasformazione, assecondo il grado di trasparenza e purezza, può essere riutilizzato ad esempio come una base per olio lubrificante minerale. O meglio per ottenere emulsionanti per asfalti bitumi stradali. Da un chilo di olio vegetale

usato, si ricava circa lo 0,8 chili di base lubrificante rigenerata. Questo risultato non è da sottovalutare perché se si pensa all'alternativa del prodotto rigenerato sarebbe costituita solo da olio minerale sintetico derivante da prodotti petroliferi. E quest'ultimo certo non aiuta l'ambiente! Ulteriore 20% di residuo dalla rigenerazione, può essere utilizzato per impianti industriali adatti per la produzione di inchiostri da stampa, mastici, distaccanti per casseforme in cemento, ecc ecc.

Come si può vedere i benefici per l'ambiente non sono del tutto irrilevanti.

TRATTORIA
"ANTONELLA"
FABRICA DI ROMA (VT)
Via 4 Novembre, 13
Tel. 0761 569437
(Chiuso la domenica sera
e il martedì sera)

Delegazione di Civita Castellana
EMMEGI SERVICES s.n.c.
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362
emmegi.aci@gmail.com
Centro Comm.le
Piazza Marcantoni, 21

sara
assicurazioni

Via San Rocco, 9
Tel/fax 0761. 755696
mg2.aci@gmail.com

Delegazione di Vignanello
MG2 s.n.c.



Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)
Tel. 329.2928574



VIVAIO
PUGLIESI
Vignanello

FESTA d'AUTUNNO

dal 23 Settembre al 22 Ottobre

Sconti e sorprese su
PIANTE e ARTICOLI

Storia Locale

di Francesca Pelinga



Civita Castellana - Piazza Matteotti. Anno 1937. Cartolina dell'archivio di Renato Camilli

UNA PESCA DI BENEFICENZA MOLTO SINGOLARE A CIVITA CASTELLANA

Negli anni Trenta veniva organizzata a Civita Castellana una pesca di beneficenza dal **Consiglio della Mutualità Scolastica**, che era un Istituto Previdenziale. Ogni studente delle scuole elementari poteva iscriversi volontariamente, aveva un libretto individuale nel quale ogni settimana venivano annotati cinque centesimi e versati al proprio maestro da destinare alla Previdenza, altri cinque centesimi da destinare alla tutela per malattia. Al compimento dei diciotto anni il giovane e il suo libretto venivano trasferiti alla Cassa Nazionale della Previdenza. I contributi versati potevano essere sommati a quello che avrebbero, poi, corrisposto a seguito dell'istituzione di un rapporto di lavoro.

La pesca era a favore della colonia marina che si svolgeva nel mese di luglio e che accoglieva ragazzi maschi e femmine dai 6 ai 18 anni. Nel 1929 furono accompagnati dalla signora **Caterina Sacchetti** per il comune, il sig. **Leonello Profili** per i combattenti ed il **maestro Taddei** per la Mutualità Scolastica. Le colonie avevano lo scopo di proteggere e rafforzare la salute dei bambini, potevano essere oltre che marine anche montane e permettevano ai figli delle classi meno abbienti l'opportunità di una vacanza curativa e gratuita. Il soggiorno durava tipicamente un mese e i bambini potevano ricevere una visita dai genitori soltanto dopo due settimane dal loro arrivo.

Alla Pesca vi erano circa 1500 esposti nel grande salone, Sala Cicuti, dell'edificio scolastico Tommaso Tittoni, ora XXV Aprile, e ve ne erano circa un centinaio che primeggiavano per valore.

L'orologio a pendolo del **Podestà Ing. Finesi**, la coppa d'argento della scuola media Rosa Maltoni Mussolini, il servizio di profumeria in argento del cav. Augusto Lelli, il servizio in argento per il rosolio del cav. De Santis, il portasigarette in argento del Lavoro D'Italia, e un orologio d'argento della Federazione Provinciale. Poi vasche, vasi artistici delle fabbriche di ceramiche: Guerrieri, Crestoni, Brunelli, Marcantoni, Finesi, Scuola Professionale ed altri oggetti in ceramica offerti da privati cittadini. I signori Bressan e Costantini arricchirono la Pesca con cinque belli astucci con oggetti di valore, il Ministero dell'Interno offrì un premio in denaro, così pure il presidente del Senato Tittoni, il dott. Vincenzo Martellini, ed altri.

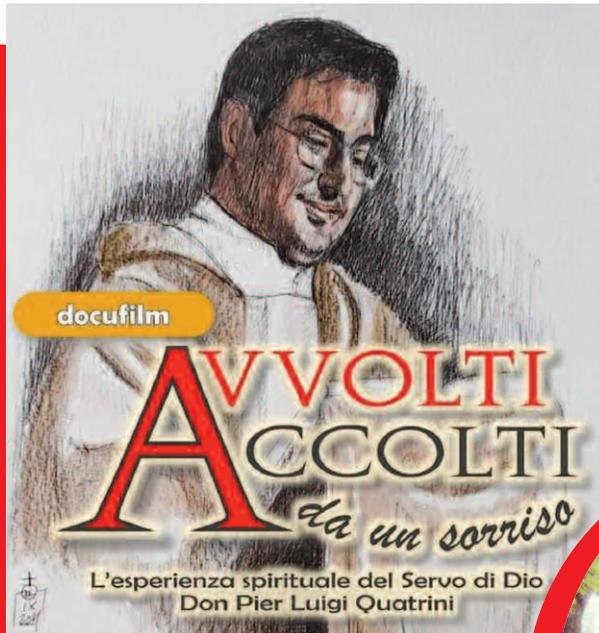
Il Ministero della Pubblica Istruzione regalò un bel quadro che riproduceva il Bollettino della Vittoria che era il documento ufficiale scritto dopo l'armistizio, con cui il generale Diaz annunciò il 4 novembre 1918 la resa dell'Impero austro-ungarico. Il vescovo Zaccherini donò un artistico vaso in ceramica, gli alunni della scuola si privarono dei loro giochi migliori donandoli. All'inaugurazione molte congratulazioni furono rivolte al Direttore didattico prof. **Cappellano** e ai maestri che erano intervenuti.

EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com



Un Docufilm per Don Pier Luigi Quatrini.

Prosegue il processo di beatificazione del sacerdote civitonico

a cura dell'Ass. "Don Piccolo"



La vita, l'esempio e le tracce lasciate dal Servo di Dio in tutta la diocesi, e soprattutto a Civita Castellana e a Manziana, ci hanno aiutato ad approfondire ciò che c'è di più prezioso nella chiesa: "Non c'è che una sola tristezza: non essere santi". Questa frase di un grande teologo moderno offre l'opportunità di riscoprire la validità e l'efficacia della vocazione cristiana a servizio dell'uomo di oggi.

L'11 Ottobre a Nepi sarà presentato il docufilm 'Avvolti-Accolti da un sorriso. L'esperienza spirituale del Servo di Dio don Pier Luigi Quatrini.' Questo appuntamento si inserisce all'interno delle attività che l'associazione Don Piccolo sta mettendo in atto per farlo conoscere più approfonditamente. Dopo la pubblicazione dei testi sulla vita e gli appunti delle omelie di Don Pier Luigi, l'associazione ha ideato questo video che ripercorre tutte le tappe della sua esistenza. In questa fase è importante far conoscere le particolarità e la genialità della spiritualità di don Piccolo e lo strumento delle immagini ci offre l'occasione per essere particolarmente incisivi. Per tutto quest'anno il gruppo dell'associazione è disponibile a proiettare il docufilm là dove sarà invitata. La causa di beatificazione di don Piccolo iniziata nel gennaio 2021 è stata ed è tutt'ora un'occasione per tutta la Diocesi e le Parrocchie, per riscoprire la chiamata universale dei cristiani alla santità.

Con questo percorso don Pier Luigi sta diventando un fratello maggiore a cui guardare e da cui prendere ispirazione. Oggi la sua causa, dopo la chiusura ufficiale avvenuta l'11 luglio 2023, è stata portata a Roma, al Dicastero delle Cause dei Santi. Durante quest'anno ne è stata vagliata la validità giuridica ed è stato nominato relatore il Reverendo Mons. Paul Pallath, teologo proveniente dall'India che insegna presso il pontificio istituto orientale ed è a servizio del Dicastero. La Postulatrice, dottoressa Valentina V. Karakhanian, sta scrivendo la Positio, collazione di documenti che saranno esaminati da teologi e da storici e successivamente da Vescovi e Cardinali del Dicastero delle Cause dei Santi. A noi resta il compito fondamentale di pregare per questo percorso e riscoprire il valore della santità attraverso la figura del Servo di Dio don Pier Luigi Quatrini.

Potete seguire le attività dell'associazione Don Piccolo su Facebook e Instagram.



Messaggi speciali



Inviateci i vostri messaggi a info@campodefiroi.biz o tramite WhatsApp al 328.3513316



Infiniti auguri a **Claudio Mezzanotte e Silvia Maffei** che il 29 Settembre 2024 hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio, dal figlio Andrea e da tutti i parenti e gli amici. Congratulazioni per questo splendido traguardo raggiunto! Che possiate percorrere ancora tanta strada insieme, come avete fatto fino ad ora.



della Dott.ssa
Daniela Marchesini

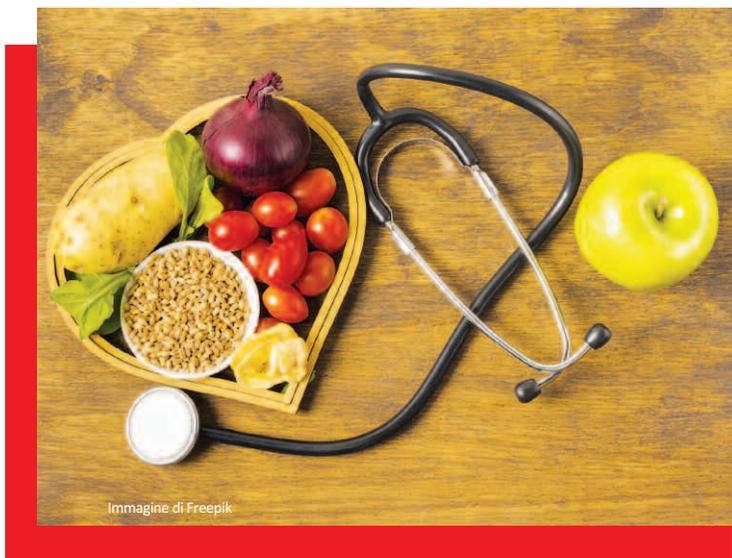


Immagine di Freepik

COMPAGNI DI... MERENDINE

Rieccoci. Risiamo ad ottobre, mese che ai miei tempi sanciva l'inizio della scuola che ora in favore di più lunghe vacanze invernali comincia a settembre.

Se poi sia meglio godersi più a lungo l'estate o preferibile rimanere al calduccio quando fuori fa freddo o approfittare - chi può - della possibilità di una vacanza sulla neve - è scelta personale.

In autunno si riesacerbano le sindromi depressive, per motivi imperscrutabili le gastriti, e cominciano le prime sindromi da raffreddamento, complici le brusche escursioni termiche caratteristiche delle mezze stagioni.

Tutte problematiche di cui si è, su queste pagine, più volte parlato così, in mancanza di patologie contingenti, parliamo di salute e visto il periodo -Il 16 ottobre di ogni anno si festeggia il World Food Day per sensibilizzare sulla corretta alimentazione e sulla produzione sostenibile del cibo - può essere interessante considerare come scolari e studenti possano fruire di una piacevole e sana ricreazione.

Prima cosa: la colazione del mattino, è un obbligo! Il cervello ha bisogno di zucchero pronto e seguire le lezioni a digiuno non è possibile, senza contare che paradossalmente saltare il primo pasto della giornata è tipico degli obesi; non si può pretendere infatti di stare attenti ad una dieta sana, non ipercalorica quando si è a digiuno dalla sera prima.

Di più: l'organismo tende, in caso di digiuno prolungato, ad accumulare grassi e saltare i pasti non fa dimagrire anzi.. Certo le merendine industriali sono economiche, piacciono soprattutto ai più pic-

coli, ma proprio sane sane non sono.

Io detesto fare asserzioni apodittiche e rifugio dalla demonizzazione di alcunchè e chichessia, ciò malgrado, fermo restando che, se anche nessuno è mai morto - per lo meno in acuto di merendine, va comunque detto che comunque sono alimenti ipercalorici, troppo ricchi di grassi e di carboidrati.

**Un piccolo panino
con la marmellata, una banana,
uno yogurt alla frutta: poche
calorie, una facile digestione,
benzina per la mente!**

Non posso dimenticare quella signora che tanti anni fa mi disse: "I miei figli vorrebbero la pizza, ma per me costa troppo. Con quello che costa un giorno di pizza ci compro una scatola di merendine che basta per tutta la settimana". Capisco. Al di là della pizza, che comunque sono zuccheri tra l'altro non immediatamente disponibili, è solo una questione di abitudine e corretta educazione alimentare. Un piccolo panino con la marmellata? preparato in un minuto, sano, ricco di energia pronta per il cervello al lavoro e che porta con sé il segno dell'affetto e l'accudimento della mamma che così con quella piccola preparazione accompagna il suo figliolo fino tra i banchi.

Una banana, un frutto a cui i nostri ragazzi sono sempre meno abituati. Uno yogurt alla frutta. Poche calorie, una facile dige-

stione, benzina per la mente.

"A mio figlio non piace!". Certo, se è altrimenti abituato... E' intuitivo che per insegnare abitudini alimentari corrette, dobbiamo essere i primi a seguirle.

I genitori influenzano il rapporto dei figli con il cibo innanzitutto tramite l'esempio e ne condizionano le abitudini alimentari anche nel modo in cui scelgono cosa portare a tavola oppure no, o dando indicazioni esplicite sul cibo, indirizzando i propri figli a sperimentare o, al contrario, ponendo loro divieti e limiti.

È infatti più probabile che piaccia quanto siamo già abituati a mangiare.

Si dice che la mamma è soprattutto nutrice. Non è forse "hai mangiato?" la prima domanda che una madre fa al figlio anche ormai adulto? Per questo dobbiamo insegnare ai nostri

ragazzi ad alimentarsi correttamente; abituarli fin dalla prima infanzia al sapore della verdura e della frutta. Lo so: è faticoso, richiede sacrificio, molto più impegnativo che scartare una merendina o mettergli davanti il barattolo della nutella, illuse che comunque abbia mangiato.

Si sappia che in Italia, patria della dieta mediterranea, due bambini su 10 sono in sovrappeso e uno su 10 è obeso, con una maggiore prevalenza nel centro sud. L'obesità infantile è un fenomeno non solo dilagante ma anche persistente: circa il 50% degli adolescenti obesi rischia di esserlo anche da adulto.

Basta - e non è poco - un po' di amore e d'attenzione.

**La più bella frase d'amore:
"Hai mangiato?"
Elsa Morante**

L'OCCHIO SULLA CITTA'

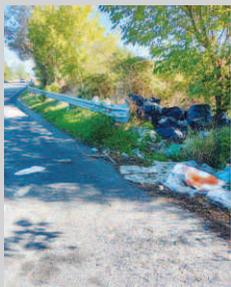
Piccole osservazioni per
migliorare i luoghi in cui viviamo



SENSO UNICO ALTERNATO SULLA NEPESINA: PER QUANTO ANCORA?

Su segnalazione di alcuni lettori, portiamo all'attenzione di chi di dovere, questo cantiere sulla SP Nepešina, che collega Civita Castellana a Nepi. Da più di un anno il tratto di strada interessato, all'altezza di un vecchio ponte, è percorribile solo a senso unico alternato regolato da appositi semafori temporanei. Non si sa, ovviamente, che tipo di lavoro sia previsto, né tantomeno se sia stato ultimato oppure no. Fatto sta che la situazione crea un disagio non indifferente per chi si trova a transitare per quella strada, frequentata anche da molti autotreni che devono raggiungere la SS Cassia.

SEMPRE PIU' DISCARICHE A CIELO APERTO



Non è, purtroppo, la prima volta che ci giungono segnalazioni di tratti di strada, anche piuttosto trafficati, in cui gli incivili abbandonano rifiuti di

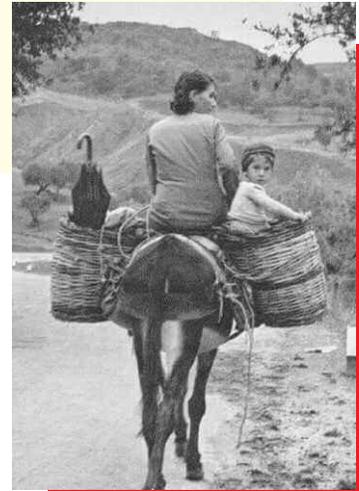
ogni genere. Questa immagine riguarda una piazzola di sosta della Circonvallazione di Civita Castellana. Occorrono telecamere e, se possibile, anche droni che sorvolino i tratti più soggetti a questi comportamenti deplorabili da sanzionare in modo esemplare!

Per le vostre segnalazioni scrivetece a
info@campodefiori.biz
o tramite WhatsApp al 328.3513316

MORLUPO. Srorie e personaggi della città

di Danilo Micheli

I mestieri a Morlupo



Fino agli anni '50, prima dell'era del boom economico che attirò i morlupesi a Roma nelle costruzioni, il paese si sostentava di agricoltura producendo grano, vino e olio e aveva i suoi bravi artigiani che completavano un'economia povera ma essenziale. I mestieri erano quelli che servivano una popolazione di 3000 persone e comprendevano: u carzolaru, u barbieri, u facocchii, u ferraru, u callararu, u stagninu, u mmuratore. E' sorprendente sapere che il mestiere più diffuso era il calzolaio e dopo il muratore. Ma di calzolai ce ne erano veramente tanti, come scriveva il Prof. Nicola De Mattia su i suoi Quaderni Morlupesi. Giggettu, Mastro-Giulio, Pietrucci, Nelletto, Scipione, Santinellu, Gnocchitille, Annibale, Zuccarinu, Pippuccio, Cesare de Guarda Casale, Peppinettu. E come se non bastassero Sor Pietru che veniva da Ronciglione, sostituito di Giuannettu. E le botteghe stavano tutte sul Corso nello spazio di duecento/trecento metri. Si facevano scarpe nuove e riparazioni: na toppa, na pezza, do punti, tacchi e mezze sole. Soprattutto scarpe di campagna per lavorare la terra, i stivaletti, ben ferrati con bollette a capocchia piatta sulla pianta e grossa sul tacco, con curioli, lacci di cuoio e a recchiozza, lingua di cuoio leggero che cucita alla tomaia, chiude il collo dei stivaletti. Quando io frequentavo le scuole elementari in

P.za Diaz molti miei compagni le indossavano perché poi andavano ad aiutare i loro genitori in campagna, ed ero molto invidioso perché quelle scarpe erano un lasciapassare per scorazzare tra i campi nel pomeriggio, zone di pura avventura per noi ragazzi. Io non l'avevo come figlio della borghesia locale e dovevo studiare e fare i compiti. E poi nei freddi inverni quando si formava il ghiaccio nelle pozzanghere davanti alla scuola, prima dell'ingresso, i miei amici potevano slittare, scivolando sulle loro scarpe ferrate, quasi pattinando per lunghi tratti dopo rincorse gioiose gridando! Ebbene mi era precluso quel giuoco e mi dispiaceva molto.

Nella parte bassa del Corso c'erano quasi tutti i negozi utili: Macelleria, Drogheria, Panificio, Bar e la piazza della chiesa dopo l'arco di ingresso del Castello Orsini era il centro del paese, incontro della gente della Mazzocca raccolta intorno al campanile sulla rupe di tufo. Un altro luogo animato era u Borgu, una piccola comunità che si riuniva intorno al fontanelle circolare, abbeveratoio di asini e muli che risalivano dalla valle carichi di prodotti agricoli. L'espansione verso le zone alte avvenne più tardi riempiendo gli spazi e man mano arriverà fino alla via Flaminia dei nostri giorni.





di Federico Rizzo



Particolare con la data di realizzazione dell'affresco

“Era bello quando da bambino prima, da ragazzo poi e ancora da uomo ormai adulto, mi accodavo a quella che era la processione nel mese di maggio per le rogazioni. Insieme a tutto il popolo di Carbognano si arrivava alla Chiesa del Santo Martire, ed insieme a tutte le Confraternite munite dei Sacri Legni cantavamo le litanie per chiedere a Dio ed a S. Eutizio Martire un proficuo raccolto, protezione e salute. Nei pressi della Chiesa, nella splendida vallata, con il borgo medievale in lontananza, noi parrocchiani formavamo un grande cerchio ed il parroco al centro benediceva i quattro punti cardinali”. Dal libro S. Eutizio da Ferento di Domenico Fratoni.

Secondo alcune fonti Eutizio nasce a Ferento (alta Tuscia) nel III sec. d.C., divenendo presbitero in giovanissima età. La scarsa documentazione disponibile ce lo racconta come uomo semplice, generoso, con una profonda vocazione, che lo portò a svolgere instancabilmente il proprio ministero. In un contesto storico non certo favorevole, riuscì a realizzare centri di apostolato tra Carbognano, Faleri Novi e Soriano del Cimino. Siamo in un'epoca drammatica per i cristiani, che solo grazie a Costantino, con l'Editto di Milano del 313, otterranno libertà di culto. La vita del Santo, quindi coraggiosa e no-

Sant'Eutizio

da Carbognano

bile, fu totalmente dedicata all'evangelizzazione del territorio della bassa Etruria. Macinò chilometri nell'impervia selva cimina, convertendo e confortando quanta più popolazione possibile.

Fu amico del soldato romano Lanno (Patrono di Vasanello e da S. Eutizio convertito al Cristianesimo), e nel 269 celebrò i funerali di San Gratiliano e Santa Felicissima martirizzati in giovane età a Faleri Novi.

Anche S. Eutizio morì martire, in una data imprecisata, ma il culto rimase vivo e portò alla realizzazione, secoli dopo, di una chiesetta a lui dedicata nel territorio di Carbognano.

La Pieve (secondo alcuni risalente al IX sec.) costruita in pietra e con campanile a vela, presenta una planimetria atipica coi suoi cinque lati.

All'interno, quattro colonne di reimpiego dividono la chiesa in tre ambienti, arricchiti con affreschi di buona mano (tutti gli affreschi sono nell'ambiente centrale). Al centro, nell'abside, vi è una Crocifissione con ai lati di Cristo, San Pietro, con chiavi e libro, e San Paolo, con spada e libro.

Sulla sinistra, una pregevole Madonna, seduta su un raffinato trono, tiene Gesù sulle gambe. Il bambino ha tra le mani un cartiglio in caratteri tardo gotico con su scritto EGO SUM VIA / IO SONO LA VIA. Entrambi gli affreschi sono attribuiti a Francesco d'Antonio Zachi da Viterbo, detto il

Balletta, attivo nella metà del '400.

A destra è raffigurato San Eutizio incoronato da due angeli con in mano delle spighe di grano. Il Martire in piedi mostra un libro aperto nel quale si legge: ESTATES MISERICORDES SICUT PATER MISERICORSEST / SIATE MISERICORDIOSI COSÌ COME LO É IL PADRE. Nella mano destra stringe anche lui un mazzetto di grano con il quale sfama dei buoi. Più in basso, alla sinistra del Santo troviamo un contadino intento ad arare il campo. L'aratro è tirato da altri due buoi, che sembrano dimenarsi per disarcionare il giogo. Sotto, nella predella, due personaggi raffigurati in ginocchio, in atteggiamento orante, stanno a rappresentare la committenza. L'opera di cui non si conosce l'autore, datata 1515, è un chiaro riferimento al "miracolo delle tre spighe" compiuto dal Santo nel territorio di Carbognano, dove oggi sorge la chiesa a lui dedicata.

Secondo la tradizione, Eutizio, un giorno di passaggio nelle campagne Carbognanesi, si accorse di un contadino alle prese con alcune bestie imbroccate. Mentre vi si avvicinava rivolse una preghiera a Dio e subito dal terreno spuntò grano. Ne prese una manciata e lo diede ai buoi che una volta sfamati ripresero a lavorare i campi. Quest'episodio miracoloso legò per sempre la comunità al suo Santo, tanto che, ancor oggi, tre spighe di grano sono il simbolo del comune di Carbognano.



CENTRO REVISIONI

TEXA

CIVITA CAR SERVICE s.r.l.



LANDIRENZO



AUTO - CAMPER
AUTOCARRI inf. 35 Q.li
REVISIONE IMMEDIATA

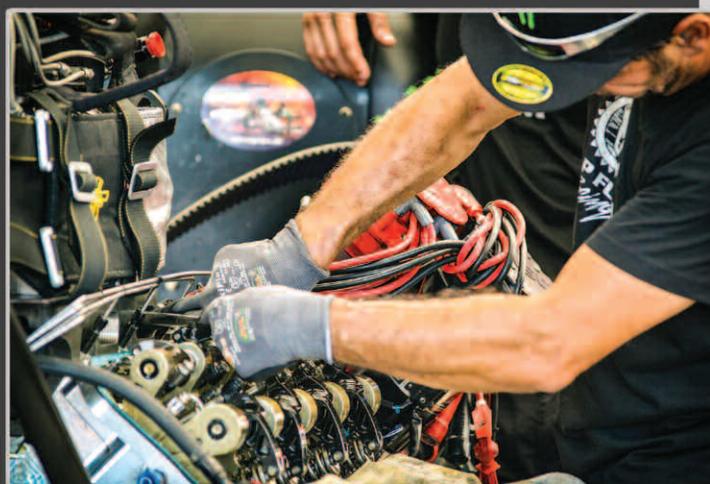
AUTOCARRI
sup. 35 q.li

AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA
ARIA CONDIZIONATA
CON GAS R134 E PER VETTURE
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



VENDITA PNEUMATICI
ESTIVI, INVERNALI, M+S

VENDITA RICAMBI

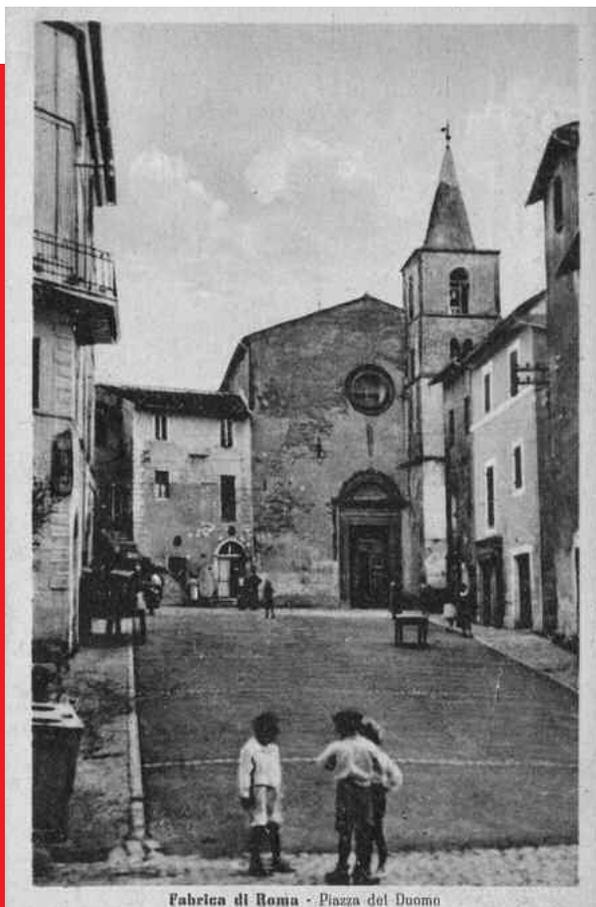
VENDITA AUTO
PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

Una Fabrica di ricordi

di Lucia Paolini



Fabrica di Roma - Piazza del Duomo

Cartolina risalente agli anni '40. Foto archivio Mauro Galetti

Cenni storici e chiese di Fabrica di Roma

altre importanti famiglie e di conseguenza ritornare nelle mani dei Di Vico nel 1431. A questo punto la sentenza fu inevitabile: "famiglia dichiarata ribelle alla Chiesa".

Successivamente Fabrica fu espugnata come altri feudi, e quando il piccolo paese si estese fino alla chiesa di **San Silvestro**, le case anche a livello urbanistico cambiarono. Seguirono regole rinascimentali con strade rette e molto più grandi come le vie che portavano alla Piazza di Sopra, Piazza dell'Ariola e Piazza di Sotto. Iniziarono a vedersi molti stemmi di famiglie sui portoni lungo le vie, fino ad espandersi fuori dalle antiche mura. Stemmi che furono autorizzati, esattamente nel 1549, da **Orazio Farnese Duca di Castro**.

Fabrica vanta anche la presenza di alcune chiese. La più importante è la chiesa di **San Silvestro Papa (il Duomo)**, di cui si hanno le prime notizie a partire dal 1177. Segue la chiesa di **Santa Maria della Pietà** (conosciuta anche con il nome di **Madonna dei Frati**), che, stando alla storia, sorse intorno ad un'edicola raffigurante la Vergine con il Bambino. C'è poi la chiesa di **S. Maria in Faleri**, che rispecchia l'architettura cistercense con i suoi grandi blocchi di tufo. Per finire seguono altre chiese: la chiesa di **San Lorenzo**, in via dell'Asilo, annessa la monastero delle suore orsoline; la chiesa di **San Carlo**, vicino alla Rocca e consacrata da diversi anni; la chiesa di San Rocco, nel tempo trasformata in abitazione civile e oggi non più visibile; la chiesa della **Madonna della Vittoria** e quella della **Madonna della Stradella**.

I santi patroni di Fabrica di Roma sono: **San Matteo e San Giustino martire**, il primo viene festeggiato ogni anno il 21 settembre, mentre San Giustino che arrivò a Fabrica il 22 settembre del 1791, viene portato in processione ogni cinque anni.

Dal XIII secolo Fabrica di Roma è stata sotto la famiglia dei **Di Vico, Prefetti di Roma**, quindi in netto scontro con la Chiesa. Infatti il primo incastellamento si deve proprio alla loro presenza. C'è una via a Fabrica che testimonia questo: è il vicolo della Fontanella dove è ancora presente oggi lo stemma in bella vista sul portone di un palazzo.

Poi, con il passare del tempo, il castello, esattamente nel 1308, venne venduto al **Cardinale Napoleone Orsini** per poi passare ad

**CAMPO DE' FIORI E' ANCHE
ON LINE SUL SITO
www.campodefiori.biz**



**Resta sempre
aggiornato tramite
i nostri canali social**

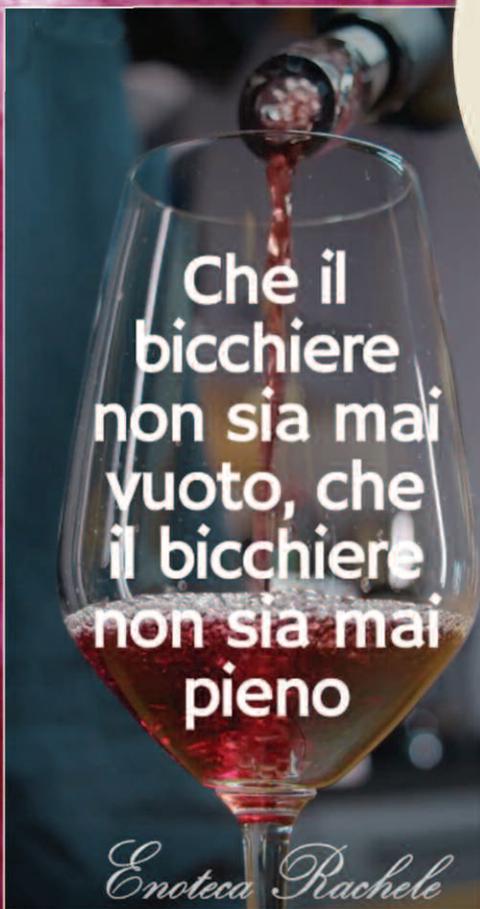


Metti il tuo "Mi piace" e "Segui" se non lo hai ancora fatto!





VINI PREGIATI
italiani, distillati
e bollicine nazionali
e internazionali,
LIQUORI ESCLUSIVI



Che il
bicchiere
non sia mai
vuoto, che
il bicchiere
non sia mai
pieno

Enoteca Rachele

PRODOTTI
ARTIGIANALI
di altissima qualità

Seguici su  



Orari di apertura
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00
Domenica 09:30 - 13:00

CIVITA CASTELLANA - Via Terni, snc
0761/549568 - mail@enotecarachele.com

 +39 347 124 3016

www.enotecarachele.com

Nel cuore

**Ermanno
Silveri:
una bella
persona.**



Ermanno Silveri
n. 03.8.1944 - m. 04.9.2024

Nato a Civita Castellana il 3 Agosto 1944, da Giacinta e Orfeo, è cresciuto insieme ai fratelli Bruno, Teresa, Vanda, Nando e Costante, detto "Strifolotto". Ha lavorato presso l'azienda CO.TRAL. fino al pensionamento. All'età di 24 anni, dopo essersi unito in matrimonio con Anna Segatori, si trasferisce a Corchiano. Dalla loro unione nascono Roberta e Daniela, che regaleranno loro tre amatissimi nipoti: Michele, Simone e Federico, oggi giovani ragazzi orgogliosi del nonno e di tutti gli insegnamenti che da lui hanno ricevuto. Molto sportivo, amava seguire tutto lo sport ed impazziva per il pugilato. Il 4 settembre 2024, all'età di 80 anni, ha lasciato la sua famiglia e quanti lo hanno amato. Ad un mese dalla sua assenza, vogliamo ricordare la bella persona che è stata attraverso le parole scritte per lui dalla figlia Roberta: *"Il mio Papà era un uomo buono, umile, silenzioso e riservato, ma, nello stesso tempo, sempre presente per tutti. Era un uomo capace di farsi volere bene per il suo far del bene. Sempre sorridente, è stato un marito, un padre, un nonno meraviglioso, che ci ha insegnato a pieno il valore della vita e la semplicità di amare e sorridere. Anche nei momenti più difficili, lui ha sempre sorriso!! È stato uomo forte, altruista e un grande combattente. Sono certa che continuerà ad affiancarci sempre, in ogni passo della nostra vita, perché l'amore che ci lega è una luce che non si spegnerà mai! Il mio Papà era una bella persona"*.



Ermanno e la moglie Anna, seduti al centro, insieme alla figlie Daniela (a sx) e Roberta (a dx) ed ai nipoti Michele, Simone e Federico



con Cecilia e Federico
Anselmi

D nostri amici
a 4 zampe

CERCHIAMO VOLONTARI

DIVENTA VOLONTARIO IN CANILE

Le attività da svolgere consistono nel
PASSEGGIARE, GIOCARE e COCCOLARE i cani!

Grazie all'impegno dei volontari i cani hanno
la possibilità di uscire dalle gabbie e passare
dei momenti di libertà e felicità



PER INFO CONTATTACI AL 3395669009 OPPURE 3341568558



Femmina



Maschio

Due bellissimi
cuccioli mix
labrador/
rottweiler
di 4 mesi,
cercano una
bella famiglia.

Sono buoni e già bravi al guinzaglio. Si trovano
in canile in provincia di Viterbo.

Tel. 335 562 1884

Due
maschiotti
di 5 mesi,
dolci e buoni.
Futura
taglia



medio/grande. Si trovano in canile
in provincia di Viterbo. Cercano famiglia.

Tel. 335 562 1884



BRACALENTI SRL



- ▽ **SCAVI - MOVIMENTI TERRA**
- ▽ **RITIRO E RECUPERO MATERIALI INERTI**
- ▽ **TRASPORTO CONTO TERZI E NOLEGGIO**
- ▽ **SERVIZIO CON AUTOGRU**



Grondaie, canaline inox/rame
Materiale idraulico ed elettrico
Cementi, malte, intonaci
Cartongesso e relativi accessori
Membrane e guaine
Blocchetti di tufo

MATERIALI PER L'EDILIZIA

Pavimenti ▼
Rivestimenti ▼
Laminati ▼
Piastrelle ▼
Rubinetteria ▼



FABRICA DI ROMA (VT)
Via Vignanello, 1.
Tel. 0761.56.78.18.
Orario: 7:30 - 13:00 / 14.00 - 17:30
Sabato 7:30 - 13:00
E- mail: info@bracalenti.it
www.bracalenti.it

Seguici anche su





di Arnaldo Ricci



Silvestro Turchetti

Per ricordare Silvestro Turchetti di Caprarola

1° parte - continua sul prossimo numero

Silvestro Turchetti nasce a Caprarola il 12 Marzo 1923, il suo papà si chiamava Alessandro e la sua mamma Italia Colasanti. All'età di 18 anni, dopo aver presentato domanda, entra nella Regia Aeronautica ed assegnato alla scuola specialisti di Savona, ruolo elettricisti di collegamento.

Il 15 Marzo 1941 prima di iniziare la scuola militare suddetta, viene mandato presso l'Istituto Tecnico Industriale P. Roselli di Savona, dove frequenta il corso propedeutico di elettrotecnica, applicandosi con grande passione verso questa materia che seguì poi per tutta la sua vita lavorativa futura.

Il 16 Settembre 1941 viene trasferito alla scuola specialisti di Capodichino dove continua gli studi fino ad ottenere la qualifica di Marconista Meccanico Operatore.

La suddetta scuola era comandata dall'allora Ten. Col. Gastone Venturini, il quale alla fine del corso pronuncia un discorso di encomio verso il giovane allievo (diciottenne) Silvestro, classificatosi primo con il massimo dei voti.

Il suddetto Com.te Venturini, che aveva già partecipato alla prima trasvolata atlantica sull'aereo di Italo Balbo negli anni '30 come Tenente Marconista Operatore, terminò poi la sua carriera in A.M. con il grado di Gen. Di Squadra Aerea, Ruolo d'Onore dell'Aeronautica Militare, sul finire degli anni '50 (vedere foto 1).

Il 22.04.1942 Silvestro termina il corso specialisti e viene nominato elettricista di collegamento, con il grado di Aviere Scelto.

Il 22 Maggio 1942 viene assegnato al famoso 32° stormo 49° squadriglia Bombardieri.

Nel Luglio del 1942 si trova presso la base di Gioia del Colle in Puglia, con il grado di Aviere Scelto, impiegato come Marconista operatore e riparatore degli apparati di bordo dei bombardieri Savoia Marchetti SM84 (vedere foto 2).

La storia di questo reparto della Regia Aeronautica era iniziata nel 1936 e, precisamente il 1° Dicembre, quando fu costituito presso l'aeroporto di Cagliari Elmas: il primo Comandante fu il Ten. Col. Vincenzo Napoli il quale ricevette la Bandiera di Guerra dalle mani del Re Vittorio Emanuele III°. Nel 1937 furono assegnati a questo reparto i potenti trimotori Savoia Marchetti SM79, impiegati



Foto 2

principalmente come aerei da bombardamento sui cieli di Gibilterra; in quella occasione, per azioni pericolose e rischiose, venne assegnata al 32° stormo, la Medaglia d'Argento al Valor Militare.

L'8 Maggio 1941 alla 49° squadriglia da Bombardamento notturno venne affidata l'ennesima missione contro Gibilterra, al comando del Capitano Armando Boetto; il suo SM79 fu colpito ed abbattuto precipitando con tutto l'equipaggio. Alla memoria gli fu concessa successivamente la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Quando l'Aviere Scelto Turchetti entrò a far parte della 49° squadriglia il Cap. Boetto era già caduto.

Nel Maggio del 1942 la 49° squadriglia del 32° stormo era basata a Gioia del Colle dove vennero assegnati a questo reparto i trimotori SM84 utilizzati anche come aerei siluranti. L'Aviere scelto Silvestro Turchetti era qui impiegato come specialista Marconista Operatore e tecnico per la manutenzione degli apparati radio. Egli partecipò a numerose missioni di bombardamento notturno sui cieli di Malta nonché siluramenti verso convogli nemici che rifornivano questa importante base inglese.

Per sua fortuna il suo aereo SM 84 riuscì sempre a rientrare alla base di partenza, grazie anche alla sua perizia di Marconista Navigatore che ritrovava sempre la giusta rotta per il rientro alla base.



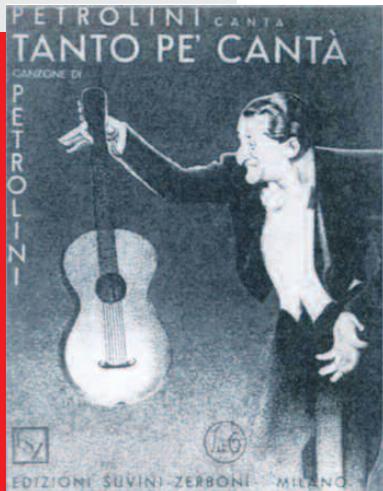
Foto 1



di Claudia Micheli

Ettore PETROLINI e la musica

Ettore Petrolini è stato autore ed esecutore di molte canzoni di successo tra le quali: *Tanto pè cantà*, *Gastone*, *Una gita a li Castelli*, *Cantante de strada*, *Amleto*, *Er circoletto*, *I Salamini*, *Er Sor Capanna*, *Teopompo*, *Giggetto er bullo*, *Nun me scordo mai*.



PETROLINI viene definito dal grande musicista Nicola Piovani l'antesignano del rap, come riporta Franco Petrolini erede diretto di Ettore, nel suo libro (vedi foto a lato).

"Il suo recitar cantando, il suo snocciolar rime sbeffeggianti con una comicità metafisica e surreale sul pizzicato di una chitarra o di un contrabbasso, possono farci azzardare la definizione di "rapper degli anni trenta".

"A lui si ispirano, consapevoli e non, molti dei nomi più significativi dell'attuale musica rap intesa come tecnica ritmica e musicale, ma anche tecnica del discorso verbale in cui l'importanza del testo è molto forte e permette di utilizzare dei componimenti che si costruiscono attraverso giochi di parole, dal più "scanzonato" e "bandistico" Caparezza, che col suo "Sono Fuori dal Tunnel del divertimento" lanciava rime dall'acume lirico devastante, alla velocità della luce. Ed anche vere e proprie cover, nel 1994

Ettore Petrolini

Ronciglione, Il Teatro, La Musica



a cura di Franco Petrolini
dell'Associazione Culturale Ettore Petrolini
Novembre 2013

"L'original Slammer Band" riprese il "Fortunello" in una versione che sovrapponeva percussioni africane e voce originale del grande attore. Nel 2003 un'altra versione del celebre pezzo cantata da un gruppo di tendenza "I tre allegri ragazzi morti"...

Per finire, un gruppo romano, "I Baltabaren", si ispira a lui e alla musica fumosa del tabarin dell'epoca...

Un rapporto, quello di Petrolini con la musica d'oggi, ancora tutto da scoprire".

LEMME CHERUBINO: IL PRIMO VIGILE URBANO DI CIVITA CASTELLANA

Con la sua divisa impeccabile, il suo caratteristico orologio da taschino (foto), la sua bicicletta sempre lucidata ed i suoi baffi sempre perfetti: venne notato da un famoso pittore romano; il quale si trovava a Civita Castellana per dipingere il Duomo ed il forte Sangallo (imponente rocca della nobile famiglia dei "Borgia"), ricco al suo interno di reperti storici unici, firmato dal rinomato architetto ed ingegnere militare Antonio Giamberti da Sangallo.

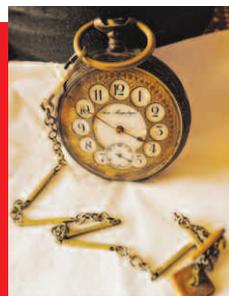
Nel racconto di mio padre, Lemme Luigi, tale ritrattista, chiese a Cherubino di posare

per lui e "Sante", il nome dell'artista, firmò così l'opera. Una volta terminato il dipinto ad olio, portò quest'ultimo a Roma per incorniciarlo e donarlo proprio a Cherubino.

Il fascino e la bellezza di tale opera è racchiusa principalmente nello sguardo e nella posa assunta dal soggetto ritratto: poiché da qualunque angolazione la si osservi, sembra ci stia scrutando con occhio "vigile".

Ad oggi, nonostante sia trascorso più di un secolo, tale dipinto, conserva ancora i suoi originali colori ed il suo intramontabile splendore.

Carla Lemme



di Sergio Piano



2° SAGRA DEL FRITTELLONE A CIVITA CASTELLANA

La Fondazione del Carnevale
Storico Civitonico non si arresta

Dopo i festeggiamenti patronali dei SS. Marciano e Giovanni, conclusi con lo straordinario concerto della bravissima Noemi, il 25 Settembre, che ha visto una P.zza Matteotti gremita di fans e non solo, lo spirito di festa a Civita Castellana è stato mantenuto vivo con la "Sagra del Frittellone", grazie a tre serate all'insegna del gusto, del divertimento e della Musica. Il Frittellone è da sempre uno dei cibi preferiti dai Civitonici, tanto da entrare a far parte della tradizione culinaria della nostra città. Così, dopo il successo dello scorso anno, il CDA della Fondazione Carnevale Civitonico, composto da: **Luca Bobboni, Francesca Pelinga, Leonardo Marabiti, Angela Mascarucci e Gianmatteo Del Priore**, con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Civita Castellana e con la preziosa collaborazione dell'Assessore alla Cultura Simionetta Coletta, ha organizzato, nei giorni di Venerdì 27, Sabato 28 e Domenica 29 Settembre, la seconda edizione della "SAGRA DEL FRITTELLONE".

Nei tre giorni della sagra, presso la sala Pablo Neruda è stata aperta una mostra dedicata ai costumi carnevaleschi corredata da tantissime foto storiche del carnevale civitonico che ha riscosso grande interesse da parte del pubblico intervenuto. Inutile dire che le tre serate hanno avuto un grande successo di pubblico accorso a gustare questa specialità ormai divenuta tradizione civitonica fatta dalle sapienti mani delle cuoche: **Barbara Alessandrini, Emanuela De Nicola, Anna e Mira Palmari**.



Non solo gastronomia, ma anche intrattenimento e spettacoli musicali: la serata di Venerdì 27, si è conclusa con lo spettacolo "Scirockati", sabato 28, apertura di serata con "Maurizio Intranova Live" e a seguire lo spettacolo musicale "Ritmo Time".

Il clou si è avuto Domenica 29 (serata conclusiva della manifestazione), con "DJ set - generazione Z" che dalla loggia del Palazzo Comunale ha fatto ballare tutta la piazza con la musica disco anni '70, seguito dallo spettacolo teatrale dei "Nunseponnoguardà" che con balli, battute e gag hanno divertito il numeroso pubblico intervenuto. Al termine, sono stati premiati i Carri allegorici ed i gruppi mascherati dell'ultimo Carnevale con la consegna degli attestati.

Menzione doverosa e meritissima per il gruppo dei "Kramp" che hanno riscaldato i cuori dei presenti andando a pescare nel vasto panorama musicale italiano alcune delle più belle canzoni di artisti come: Concato, Battisti, Dalla, Zucchero, PFM ecc.

La speranza è che manifestazioni come questa non restino "Meteorite", ma vengano tramandate negli anni a venire perché, secondo il sottoscritto, fanno parte non solo della cultura gastronomica della nostra cittadina, ma anche di quelle tradizioni proprie di noi Civitonici che, a poco a poco, stiamo perdendo. Al prossimo anno...SPERIAMO!!!



di Pasquale Mancini

Civita Castellana com'era e com'è

Le immagini degli stessi luoghi a distanza di decenni mostrano come cambia la cittadina.



Località San Giovanni. Fine anni '80. La foto immortalava una delle fasi di realizzazione del cavalcavia che sovrasta la circonvallazione della cittadina, situato nel nuovo quartiere che proprio in quel periodo iniziava a svilupparsi ed a prendere vita con la costruzione di numerose palazzine, fino ad arrivare ad avere l'aspetto che ha oggi. Si vede, infatti, lo scavo e i primi piloni di cemento che avrebbero sostenuto la struttura transitabile, ben visibile nella foto più piccola in basso.



Immutato, sempre al suo posto, il Monte Soratte sullo sfondo, mentre, nel frattempo, sono sorti nuovi edifici tra cui l'Istituto scolastico "G. Colasanti" con la sua palestra.



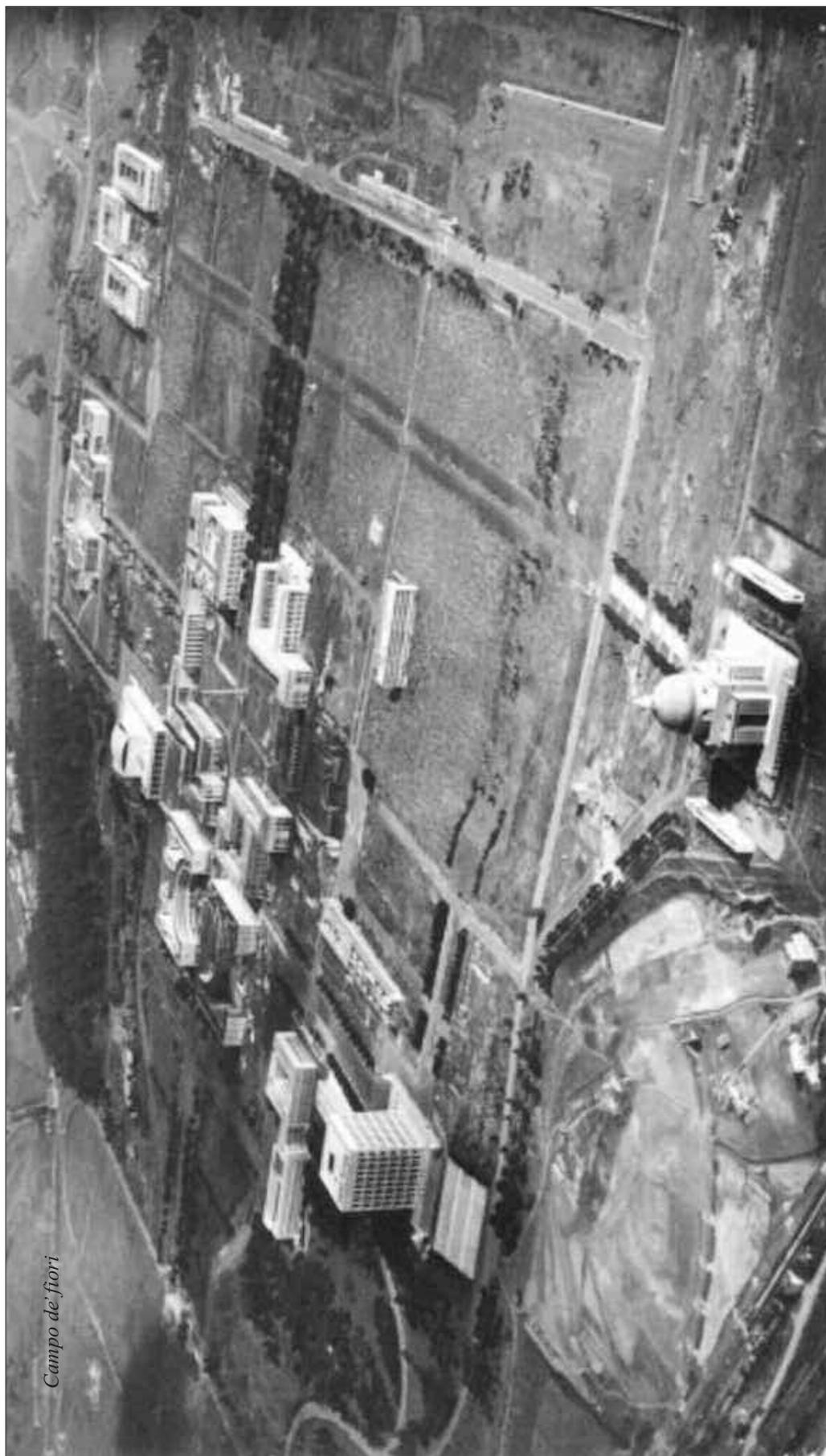
ANSELMI

IMMOBILIARE - CONTABILITA' - PUBBLICITA' - ASSICURAZIONI

VIA GIOVANNI XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione)
CIVITA CASTELLANA (VT).

TEL. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it





Campo de' fiori

Quartiere EUR- Anno 1953. Questa foto aerea mostra i primi edifici costruiti. La zona venne progettata negli anni '30 del 1900, con lo scopo di realizzare un'Esposizione Universale di Roma (il cui acronimo costituisce il nome del quartiere stesso), prevista per il 1942 (anno del ventesimo anniversario della Marcia su Roma). A causa dell'inizio della Seconda Guerra Mondiale, però, l'evento non fu più organizzato ed il complesso venne man mano completato nei decenni successivi, modificando e ampliando il progetto originario. Qui è già visibile il palazzo della Civiltà Italiana, noto anche come palazzo della Civiltà del Lavoro e Colosseo Quadrato, la cui costruzione iniziò nel luglio 1938 e fu inaugurato, benché incompleto, nel 1940; i lavori si interruppero nel 1943 per poi essere ultimati nel dopoguerra. Poco distante, la Basilica dei Santi Pietro e Paolo, sorta nel punto più elevato del quartiere, il cui progetto venne approvato nel settembre del 1938 ed i lavori iniziarono nell'aprile del 1939 per essere sospesi dieci anni dopo, nel 1953 e venne aperta al culto nel 1955.



Campo de' fiori

PIAZZA DEL DUOMO 2
CIVITA CASTELLANA

Pizzi Castrense

Civita Castellana - Piazza del Duomo, 2. Conviviale fine anni '50. Da sx: Archimede Menichelli, Irmo Soli, Luigi Calisti, Gino Paoelli, Agostino Frezza e Giuseppe Mangiucca. Foto di Alessandro Soli

Album dei ricordi



Campo de' fiori

Civita Castellana. Anno 1972 - Squadra femminile di pallavolo della "Polisportiva San Lorenzo".
In piedi da sx: Anna Laura Giovannetti, Dorian Gai, Roberta Conti, Stefania Filippetti. In basso da sx: Lucy Falzone, Luisa Tronti, Rossella Cima e Patrizia Lazzarini. (Foto tratta dal libro "La storia della Polisportiva San Lorenzo Civita Castellana 1960-1990" a cura di Alessandro Anzellini).



Campo de' fiori

Fabbrica di Roma. Primi anni '90. Corsa dei Carrettini durante le feste patronali dei SS. Matteo e Giustino. Mauro Testa (Spadino) a sx e Doriano Pedica a dx. Foto del Circolo Artistico Fotografico - archivio di Doriano Pedica



Campa de' fiori

Fabbrica di Roma. Anno 1973.
Da sx: Serenella, Erminio e Fabrizio Fasanari.



Campo de' fiori

Fabbrica di Roma. Anno 1953,
Agostino e Giulia Celeste.



Campo de' fiori

Ronciglione. Anno 1965. Torneo di calcio al Lago di Vico. Squadra del Bar Miralago.
In piedi da sx: Sandro, Memo, Fabrini, Pasqualino, Tani, Alfonso, Ivano. In basso da sx: Felice, Enio, Raul, Pietro.



Corchiano. Primi anni '50.

Alcune donne ad uno dei lavatoi del centro storico, impegnate a fare il proprio bucato in compagnia dei loro figli.

Inviateci **le vostre vecchie foto** da pubblicare tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite **WhatsApp** al **328.3513316** oppure potete recarvi in **redazione** a Civita Castellana in **Via Giovanni XXIII, 59**, saranno scansionate ed immediatamente restituitevi.

Campo de' fiori

LAVORO**CERCO**

- **SIG.RA ITALIANA 54ENNE** cerca lavoro come aiuto sgreteria ad aiuto ufficio, part-time o qualche ora settimanale. Zona Fabbrica di Roma. Max serietà. Miti pretese. Iscrizione collocamento mirato. Tel. 338.7283206.

- **CERCO LAVORO** come compagnia e assistenza anziani ad ore o tempo prolungato, già con esperienza. Patentata. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.1839904

- **CERCO LAVORO** come dog-sitter. Sono un ragazzo di 26 anni e ho esperienza con animali. Per contatti 391 457 5217 tramite Whatsapp. Mirko

- **CERCO RAGAZZA PER PULIZIE** nel fine settimana, a chiamata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763

- **CERCO LAVORO** come barista o lavapiatti, già con esperienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.

- **RAGAZZA DI FEDE**, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.

- **CERCO ALVORO** come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabbrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.

- **CERCASI DONNA PER PULIZIE** di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727

- **RAGAZZA** cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.

- **CERCO LAVORO** come badante anche h24, o nel campo della ristorazione come lavapiatti, o per lavori agricoli. Tel. 320.4150452

- **CERCO LAVORO** come badante h24 o anche solo di notte o di giorno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi vicini. Tel. 329.3629375

- **RAGAZZA ITALIANA** cerca lavoro come babysitter, accompagnatrice con auto propria di persone anziane autosufficienti. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 328.6811285

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro di assistente a persone anziane in orario diurno, anche per spostamenti con auto propria. Zona Monterotondo, Castelnuovo di Porto, Morlupo, Fiano Romano. Tel. 329.4439391

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro come badante in orario pomeridiano, già con esperienza. Automunita. Zona Civita Castellana, Sant'Oreste e paesi limitrofi. Tel. 333.3896330

- **CERCO PRIMO IMPIEGO** di lavoro part-time come barista. Ho conseguito un corso da bartender specializzato nella preparazione di drink e cocktail. Mirko 391.4575217.

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro come col anche per persone anziane sole autosufficienti o come baby sitter. Zona Civita Castellana. Tel. 347.4016708

- **CERCO LAVORO** come barista, commessa, cameriera. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Rignano Flaminio, Roma. Tel. 329.8795038.

- **CERCO LAVORO** come assistenza a persone anziane, in orario mattutino (8.00 - 13.00). Zona Civita Castellana. Tel. 0761.1461192/353.3275315

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017

- **CERCO LAVORO** come commessa, cameriera, donna di compagnia, badante o per pulizie domestiche. Tel. 389.5717272

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte, colf, pulizie domestiche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.6998219

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 389.0665114

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte per donne anziane. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Nepi, Fabbrica, Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 320.4150452

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte o ad ore. Tel. 388.6542895.

- **CERCO LAVORO** di pulizie domestiche o come compagnia e assistenza anziani ad ore. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Info 327.0051592.

- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro come assistenza anziani in orario

diurno o notturno, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 339.7507404.

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.4261307

- **ASSISTENTE ALLA POLTRONA**, in possesso di regolare Certificazione da Febbraio 2022, già con esperienza, cerca lavoro a Civita Castellana e nelle limitrofe zone delle province di Viterbo, Roma, Rieti. Tel. 328.8141696

- **CERCO LAVORO** come badante in orario diurno o per pulizie domestiche, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 329.7356529

OFFRO

- **FALEGNAME IN PENSIONE**, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710

- **TRASPORTO e PULIZIA** appartamenti, uffici, cantine, garage, Ecc ecc. Tel. 351/9114508

- **PERSONA SERIA ED AFFIDABILE** esegue lavori di pulizie e ripristino tombe cimiteriali, camini, piani cucina, pavimenti, scale, copertine e qualsiasi altro tipo di lavoro in marmo. Massima serietà. Tel. 329.7851763

- **PERSONA SERIA ED AFFIDABILE** esegue servizio trasporto persone per qualsiasi motivo e qualsiasi destinazione, con partenze da Civita Castellana e vicinanze, verso tutto il territorio nazionale. A richiesta, partenze da tutta la provincia di Viterbo. Anche di notte, giorni festivi. Tel. 328.2409520

- **LAVORI DI VERNICIATURA** ferro e legno, pittura murale. Prezzi modici. Tel. 328.5356277

- **SI IMPARTISCONO RIPETIZIONI** di inglese, letteratura, antologia, epica, storia, geografia, diritto ed economia politica, per alunni di scuole medie e superiori. Info 333.9863719

- **TRASPORTO E TRASLOCHI** occasionali con furgone, lavori di giardinaggio e qualunque altro lavoro di campagna. Tel. 327.6646060

- **OFFRO VITTO E ALLOGGIO A SIGNORA INDIPENDENTE- RICHIESTO PICCOLO AIUTO DOMESTICO.** Offresi vitto e alloggio a signora indipendente economicamente. Richiesta preparazione cena per signora anziana autonoma, piccole pulizie domestiche e spesa. Compenso da concordare. Tel. 0761515321/3408544483

VEICOLI**VENDO**

- **OPEL CORSA ANNIVERSARY** del 2019, cc 1.230, 18.000 km, 3 porte, colore nero, come nuova. Vendo € 8.500,00 non trattabili. Tel. 338.5044885

- **HYUNDAI I10** anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

CERCO

- **CERCO CICLOMOTORE** 50 cc. Tel. 339.5700673.

- **CERCO CAMPER** anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

- **FIAT PANDA** o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888

- **VESPE DA RESTAURARE**, motori, pezzi a modico prezzo. Amatore cerca. Roberto 335.8017619.

OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO**VENDO**

- **CEDO GRATUITAMENTE** n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224

- **MONETE EGITTO** e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino.



ACCENDINO COMMEMORATIVO dello Sbarco in Normandia. **MINI ASSEGNI** da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000

- **RIVISTE GIARDINAGGIO GARDENIA** n. 26 mensili, n. 2 speciali orti e giardi, n. 3 speciali balconi e terrazzi, n. 1 speciali rose, n. 2 volumi "le piante e le loro combinazioni. Valore d'acquisto € 250,00 circa. Offro gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

- **RIVISTE ARREDAMENTO AD** n. 23 mensili "le più belle case del mondo", n. 27 mensili "Marie Claire Maison". Cedo gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764



- **RIVISTE CUCINA** n. 64 mensili "La cucina italiana", n. 70 mensili "Sale e pepe", n. 4 "Gambero Rosso". Cedo Gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

CERCO

- **CERCO CARTOLINE** storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305
 - **FOTO ORIGINALI** antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726
 - **LIBRI DI LETTERATURA**, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

ABBIGLIAMENTO/SPORT

VENDO



- **APPARECCHIO vibrante** per rassodare il corpo - **Cy-clette**, peso max 110 kg - **Attrezzo per rassodare** braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 / 3246120888 /

0761646128

- **SCI E SCARPONI DA SCI**, come nuovi. Vendo. Tel. 0761.515588.

- **CITY BIKE** Bianchi Spillo Rubino. Vendo. Tel.

330.311000

ARREDAMENTO

VENDO



- **LETTO SOPPALCATO** da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

- **ARREDO PER UFFICIO** composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869



- **ARREDO PER UFFICIO**: scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128

VARIE

VENDO

- **GOMME PIRELLI SOTTOZERO**, termiche invernali coppia 235.40.18 e coppia 255.45.18. Percorsi solo 400 km, praticamente nuove. vendo per cambio auto (erano montate su Porsche). **PERCORSI SOLO 400 KM. PRATICAMENTE NUOVE, VENDO PER CAMBIO AUTO** (erano montate su Porsche) anche separatamente ad euro 250,00 a coppia. Vero Affare! Tel. 335.8433795
 - **CERCHII BMW** da 18. Quattro. Praticamente nuovi, vendo per

cambio auto. Euro 300. T.3358433795

- **TAPPETO LANA D'ANGORA** FL.KAN.G. ANAGUR P5, misure cm 251x287. Vendo cauda trasferimento. Prezzo da contattare Tel 0761 513059

- **PANNOLONI** per adulti taglia grande. Vendo € 10,00. Per info chiamare il n. 3270456948.

- **4 PNEUMATICI NUOVI**, marca GOODYEAR 4 stagioni vector gen3. 255/55 R18 M+S Run Flat. Vendo per errato ordine. Tel. 366.2692596



- **ATTREZZATURA PER RIPARAZIONE** mezzi pesanti e trattori. Vendo per cessata attività di autofficina. Tel. 335.372611

- **4 GOMME AUTO 245. 45. 18 MICHELIN** alte prestazioni. Termiche invernali praticamente nuove (percorso solamente 400 km). Vendo € 500 (valore 1.300€). Eventualmente complete di 4 cerchi in lega originali BMW che vendo ad € 400 (valore e 1.000). Vera occasione. Tel. 335.8433795

- **REGISTRATORE A CASSETTE, BICI CICLETTE ATALA** portatile con rotelle, **3 BICICLETTE** da 6-12-14 anni seminuove, **MACCHINARIO TRAINER** per ginnastica e flessioni. Vendo anche separatamente. Tel. 331.8059125

- **DISCHI, LIBRI, QUADRI, OGGETTISTICA DI PICCOLO ARTIGIANATO**, in vendita nel piccolo mercatino di solidarietà a Corchiano in Via Borgo Umberto I n. 1. Tel. 333.9491462

- **PEDALIERA Stepper-stepper** marca Atala Ginny. Vendo € 35,00

e **PEDALIERA Step-Step** vendo ad € 20,00. Tel. 334. 3813716 o e-mail:



cmerli9@gmail.com

CERCO

- **PERSONA** che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665.

ELETRONICA/ELETTRODOMESTICI

VENDO

- **FRIGGITRICE AD ARIA** mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000

- **RADIO ANNI '50**. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000

- **RADIO D'EPOCA** di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588

- **POLAROID**. Vendo. Tel. 330.311000



CERCO

- **COMPUTER** portatili o fissi, telefonia e tutto ciò che sia elettronica Trasporto ad mio Carico Tel. 351/9114504

ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni)

.....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

COMMITTENTE: NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



ARIETE Ottobre porta sfide e soddisfazioni, grazie ad un recupero di energie e spirito, ma evitate conflitti inutili. In amore tensioni all'inizio dovute a malintesi, ma poi arriveranno serenità per le coppie collaudate e incontri interessanti per i single. Un po' sottotono il settore lavorativo che riprenderà a fine mese portando guadagni.



GEMELLI Potreste sperimentare una serie di alti e bassi. Favorite le iniziative fino a metà mese, ma attenzione perché in amore sarete eccitabili e poco coerenti nelle relazioni. Riuscirete ad avanzare nei progetti grazie alla vostra grande capacità comunicativa. Evitate spese e mantenetevi prudenti per evitare perdite improvvise.



LEONE L'energia per affrontare nuove sfide è in costante evoluzione. Metterete in discussione decisioni e progetti, ma sarete supportati da un pizzico di fortuna e nuove opportunità. In amore si prospetta un periodo di armonia. Le finanze sembrano migliorare con possibili aumenti di entrate, ma prestate attenzione agli investimenti.



BILANCIA Vi ricaricherete fisicamente e mentalmente e sarete lucidi nelle scelte. Si aprono nuove opportunità e si conclude un ciclo di trasformazione. Favorito l'amore per la prima e la seconda decade, ma si potrebbero creare tensioni per la terza. Sul lavoro, mantenete il ritmo e moderate le critiche. Finanze in crescita.



SAGITTARIO Dovrete affrontare diverse sfide. Tenderete ad inseguire sogni irrealistici, ma fortunatamente troverete il modo di tornare alla realtà. In amore, armonia nelle relazioni. Sul lavoro, concentratevi sulle attività più impegnative. In ambito finanziario, fate attenzione a proposte che sembrano troppo belle per essere vere e auto moderatevi.



ACQUARIO Riceverete un sostegno cosmico positivo, ma dovrete gestire alcune turbolenze e risolvere compiti difficili sul lavoro. In amore, sono richiesta cautela e sensibilità nelle relazioni, con il fascino che tornerà a splendere. Dal punto di vista finanziario, ci sono segni di moderata positività, ma mantenete la prudenza.



TORO Mese positivo che vi regala fiducia e creatività. In amore sarete irresistibili, ma attenzione a non usare il sesso per risolvere i conflitti. Sul lavoro, evitate sbadattaggi e gestite con attenzione la comunicazione. Per quanto riguarda i soldi, continuate sulla vostra strada senza colpi di testa: i risultati arriveranno nel tempo.



CANCRO Nella prima parte del mese, la concentrazione potrebbe risultare difficile, ma la comunicazione renderà questo un ottimo periodo per avanzare nei progetti e migliorare le relazioni lavorative. In amore vi attendono momenti di dolcezza e amore senza esitazioni. In campo economico, è il momento di fare nuovi affari.



VERGINE Nel mese di ottobre, sebbene in amore ci possano essere alcuni ostacoli da superare, ci saranno anche buone occasioni da cogliere con incontri significativi. Sul fronte lavorativo, avrete la giusta energia e determinazione per raggiungere i vostri obiettivi con fiducia. Le prospettive finanziarie sono in miglioramento.



SCORPIONE In questo mese potete contare sull'appoggio dei pianeti per avere successo in diversi ambiti della loro vita. La vita amorosa si ravviva grazie a passione e sensualità. Favorite anche la comunicazione e la concentrazione nel lavoro che apriranno nuove opportunità professionali. La situazione finanziaria si stabilizza.



CAPRICORNO Sarete chiamati ad affrontare sfide astrali, ma la vostra forza interiore vi sosterrà. In amore potrebbero crearsi tensioni e gelosie, ma verso fine mese tornerà l'armonia e nuove opportunità. Sul lavoro, manterrete la produttività, con periodi favorevoli. Dal punto di vista finanziario, sarete investitori attenti.



PESCI Brillate, stimolando dinamismo e creatività. In amore, i pianeti favoriscono progetti di coppia, con momenti speciali per la prima decade nei primi giorni. Sul lavoro, la terza decade può puntare a obiettivi ambiziosi, mentre la seconda deve evitare rischi. Dal punto di vista finanziario, gli investimenti rischiosi sono da evitare.

ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

I miei dati

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

Il regalo è per:

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data _____

Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data _____

Firma _____

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)
 Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it
 Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

CESSIONE

Civita Castellana

Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFUMERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETERIA, VALIGERIA. Ottima opportunità lavorativa!

Fabrica di Roma

Centro Commerciale "Giada" - Faleri. Attività di panificio, pizzeria al taglio, yogurteria e preparazione e somministrazione bevande bubble e affini



AFFITTO

Civita Castellana

Via Flaminia (Borghetto).

Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

Via del Forte. Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Via della stazione (Borghetto). Appartamento al 1° piano di 70 mq arredato

Corchiano

Via Borgo Umberto. Capannone di 200 me circa per vasi usi, con doppio ingresso e terreno circostante di 2.000 circa. Possibilità di frazionamento

VENDITA

Civita Castellana

PREZZO RIBASSATO Via Mazzini. Locale commerciale duellivelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti internamente.



Piazza Marconi. Locale commerciale di 120 mq con possibilità di rilevare l'avviata attività esistente di rivendita di vini sfusi.



Centro Commerciale "La galleria" - Via Mons. Tenderini.

Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.



Piazza Di Vittorio Appartamento di 80 mq circa al 3° P., composto da cucina abitabile con camino e terrazzo, soggiorno, 2 camere, bagno + magazzino e ripostiglio al P.T.

Via Falisca. Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie vetrine su fronte strada e servizi. Posizione centrali e con ottima visibilità



Loc. Quartaccio. Terreno di 5.000 mq con casaleto in muratura di 20 mq circa. Pozzo autonomo, fossa settica, recinzione con cancello automatico.

Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.



Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramicissima

Fabrica di Roma

Via Fontanasecca. Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.

Via San Rocco. Garage di 50 mq circa con cantina sotterranea scavata nel tufo.

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Faleria

Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevocchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

SE HAI UN IMMOBILE DA **VENDERE O AFFITTARE** AFFIDATI ALLA **PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA** DELL'AGENZIA IMMOBILIARE **ANSELMI!**

- **VALUTAZIONE GRATUITA**
- **VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA**
- **MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE**
- **CLIENTELA GIA' SELEZIONATA**



SCAN ME

PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

CIVITA CASTELLANA



Corso B. Buozzi. Cedesi storica ed aviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Ottima posizione. Clientela fidelizzata. Prezzo vantaggioso!

Via Bonanni. Abitazione indipendente al 1° piano di 120 mq circa + mandarsa di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa+giardino



Via Roma. In palazzetto di prestigioso, proponiamo appartamento di 2° piano di 90 mq circa composto da ingresso, cucina con balcone, sala, 2 camere, bagno + cantina al P.s.

Via Bonanni. Appartamento di 90 mq circa al P. Terra, interamente ristrutturato, composto da soggiorno con cucina a vista, camera, cameretta, bagno e ripostiglio + posto auto



Via Ugo La Malfa. Appartamento di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo vivibile + garage. Situato al 3° P. con ascensore

PREZZO RIBASSATO



Via di Corte. Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobile del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.

PREZZO RIBASSATO



Via Terni. Villetta di 130 mq divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata

PREZZO RIBASSATO

Via di Massa. Locale commerciale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale o bilocale uso abitativo.



Via della Tribuna. Locale commerciale di 80 mq al P.T. con servizi e canna fumaria. Prossimità di P.zza Matteotti

Via Rio Maggiore. Locale commerciale di 110 mq con servizi, canna fumaria, soppalco praticabile, spazio esterno, parcheggio.



Via Gallesana (Borgetto). Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.



Via Catalano. Appartamento di 100 mq circa al piano terra, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno + garage di 25 mq. Ristrutturato!



VIGNANELLO

Via San Rocco. CEDESI STORICA TABACCHERIA, LOTTO, merceria, cartoleria, articoli da regalo, pelletteria. AFFARE!

FABRICA DI ROMA

Via Vallerano. Terreno edificale di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali



Via Iv Novembre. Abitazione indipendente di 120 mq circa al 1° P. in ottimo stato con garage di 25 mq circa e terreno (edificabile) di 2.100 mq

Località valle Cupa. Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.



Loc. Scopeto. Casaleto ristrutturato di 70 mq circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mq.

Via Madonna della Stradella. Abitazione indipendente di 110 mq al 1° P. composta da ingresso, cucina con calcione, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.



Via Circonvallazione dalla Chiesa. Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composta da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.

Parco Falisco. Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



CORCHIANO



Via Civita Castellana. Cedesia attività di Pizzeria al taglio e d'asporto. In posizione centralissima. Ottima opportunità di lavoro.

CALCATA



Via Don Moriggi. Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.